

# **BILANCIO D'ESERCIZIO**

**2020-2021**





### **Consiglio di Amministrazione**

Davide Vuillermoz Curiat  
Antonella Marcoz  
Laurent Chuc

Presidente  
Consigliere  
Consigliere

### **Collegio Sindacale**

Giorgio Biancardi  
Veronica Chanoux  
Federico Raimo

Presidente  
Sindaco effettivo  
Sindaco effettivo

Katia Laurent  
Fabrizio Berti

Sindaco supplente  
Sindaco supplente

### **Dirigenti**

Fabio Junod  
Mauro Cornaz

Direttore generale  
Direttore di stazione



**Relazione  
del Consiglio  
di Amministrazione  
sulla gestione**

PILA S.p.A.  
11020 GRESSAN  
Capitale sociale € 8.993.497,50= Interamente versato  
R.I. di Aosta, Cod. Fisc. e Part. IVA n. 00035130079  
R.E.A. di Aosta n. 22137  
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE  
AI SENSI DELL'ART. 2428 CODICE CIVILE

Signori Azionisti,  
a completamento del bilancio di esercizio al 30 giugno 2021, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, Vi presentiamo, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, la seguente relazione sulla situazione della società e sull'andamento della gestione nell'esercizio 2020/2021.

Per la predisposizione e l'approvazione del bilancio al 30 giugno 2021 si è reso necessario usufruire del maggior termine previsto dall'articolo 2364 del codice civile e dall'articolo 11 dello statuto sociale per i seguenti motivi legati alla struttura ed all'oggetto della società:

- le attività svolte da Pila S.p.A. a favore delle altre società del comparto funiviario regionale relative alla gestione del sistema integrato di biglietteria regionale consistenti, in particolare, nella conduzione tecnica ed operativa dell'infrastruttura nonché nella gestione delle attività amministrative di riparto dei costi e degli introiti conseguenti all'utilizzo degli skipass a validità regionale ed ai sistemi di vendita non tradizionali, con nuovi criteri di riparto dei corrispettivi e maggiori forme di trasparenza e garanzia così come dettato dal Governo Regionale con delibera n°1915 del 5 ottobre 2012, hanno richiesto un periodo di tempo maggiore per l'analisi e la determinazione di alcune poste di bilancio;
- le elaborazioni contabili di riparto degli introiti conseguenti all'utilizzo degli skipass a validità regionale sono risultate ulteriormente complicate dalla necessità di regolare le posizioni di debito/credito maturate tra Pila S.p.A. e le altre società del comparto funiviario valdostano anche in conseguenza del parziale utilizzo dei voucher riconosciuti ai clienti per l'acquisto di skipass regionali per la stagione 2020/2021 a seguito della chiusura anticipata dei comprensori sciistici imposta dal Governo quale misura di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 a far data dal 8 marzo 2019, la cui parte residuale è stata solo parzialmente rimborsata ai clienti che non hanno potuto beneficiarne;
- anche la necessità di contabilizzare nell'esercizio 2020/2021 le somme stanziare dal Governo Centrale a valere sul Decreto Sostegni (D.L 41 del 22 marzo 2021 convertito con la legge di conversione n. 69 del 21 maggio 2021) nella misura definitiva ha richiesto di disporre di maggiore tempo per la predisposizione del progetto di bilancio al 30 giugno 2021.

Il bilancio evidenzia un utile di esercizio di €. 230.046 dopo che sono stati conteggiati ammortamenti per complessivi 3.057.289 €. e sono risultate non dovute le imposte sul reddito dell'esercizio.

Il precedente esercizio si era chiuso con un utile netto di esercizio di € 1.949.727 dopo che sono stati conteggiati ammortamenti per complessivi € 3.040.580 e calcolate imposte a carico dell'esercizio per € 693.692 di cui € 599.508 per IRES e € 94.184 per IRAP.

Nella valutazione comparata del risultato economico dell'esercizio in esame, caratterizzato dalla ingente perdita di ricavi conseguente alla mancata apertura al pubblico degli impianti di risalita per l'intera stagione invernale a seguito delle disposizioni introdotte dal Governo Centrale al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19, rispetto a quello dell'esercizio precedente, occorre tenere presente che nel presente esercizio ha inciso positivamente per complessivi €. 5.684.000 il contributo a valere sul Decreto Sostegni (D.L 41 del 22 marzo 2021 convertito con la legge di conversione n. 69 del 21 maggio 2021).

Si è ritenuto di contabilizzare tale contributo nell'esercizio in esame, anche se non ancora definitivamente

assegnato ed erogato dal Ministero competente, sulla base delle seguenti considerazioni:

- il contributo è stato previsto dal D.L 41 del 22 marzo 2021 convertito con la legge di conversione n. 69 del 21 maggio 2021, e quindi anteriormente alla data di chiusura del presente bilancio;
- per espressa previsione normativa tale contributo è stato istituito a fronte della mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021 e quindi ha natura di contributo in conto esercizio ad integrazione dei mancati incassi di biglietteria di tale stagione;
- l'autorizzazione della Commissione europea della misura agevolativa nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 4/8/2021, le disposizioni applicative disposte con D.M. del 26/8/2021 e la domanda di accesso al contributo presentata il 19 novembre 2021 sono tutte anteriori alla data di formazione del presente bilancio.

La fattispecie è quindi riconducibile ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori di bilancio in applicazione del postulato della competenza. Non si è ritenuto apprezzabile il rischio di una rideterminazione del contributo richiesto per insufficienza delle risorse stanziato rispetto alle richieste pervenute in quanto lo stanziamento statale è stato effettuato dopo una ricognizione puntuale da parte degli operatori del settore attraverso l'associazione nazionale di categoria.

### **Principali eventi dell'esercizio, andamento della gestione ed investimenti.**

La stagione estiva dei comprensori di Pila e Cogne, prevalentemente ricadente (per oltre il 90% della sua durata) nell'esercizio cui il bilancio si riferisce, e cioè quella dell'anno 2020, grazie all'ordinanza del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 231 del 5 giugno 2020 che ha autorizzato il riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali, si è potuta svolgere regolarmente secondo una programmazione calendariale differenziata di quattro impianti, segnatamente la telecabina Aosta – Pila, la seggiovia Chamolé, la seggiovia Couis I e la telecabina (*pulsé*) e previa adozione dei necessari protocolli di sicurezza per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 sulla scorta di quanto previsto dal "*Protocollo di regolamentazione delle misure di sicurezza per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in relazione allo svolgimento in sicurezza del trasporto estivo sugli impianti a fune a vocazione turistica in servizio pubblico in Valle d'Aosta*" approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.463 del 5 giugno 2020 e dalle "*Linee guida per la riapertura delle attività economiche e produttive della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome*" del 25 maggio 2020 recepite con la sopra citata ordinanza all'allegato 1. L'esercizio degli impianti del comprensorio di Pila, avviatosi nei weekend del 13 e 14 giugno e del 20 e 21 giugno per proseguire "a regime" dal 27 giugno e concludersi lunedì 7 settembre, si è esteso sull'arco di 77 giorni registrando 1.670 ore complessive di funzionamento; l'esercizio della telecabina (*pulsé*) di Cogne, avviatosi a partire dai weekend del 13 e 14 giugno e del 20 e 21 giugno per proseguire "a regime" dal 27 giugno e terminare domenica 6 settembre, si è esteso per 79 giorni registrando 624 ore complessive di funzionamento.

In termini di risultati gestionali, la stagione estiva, caratterizzata da un andamento meteorologico favorevole e dalla forte propensione della clientela alle attività outdoor dopo le restrizioni imposte dal Governo nei mesi immediatamente precedenti, ha confermato, ancora una volta, il trend positivo degli ultimi anni facendo registrare, per il comprensorio di Cogne, il migliore risultato di sempre sia in termini di presenze che di fatturato e, per il comprensorio di Pila, il migliore risultato di sempre in termini di fatturato ed il secondo in termini di presenze.

In particolare il comprensorio di Pila, nonostante una flessione delle presenze pari al 5,7% (74.065 contro 78.597), ha fatto registrare, rispetto alla passata stagione, un +10% negli incassi (€ 865.024 contro € 782.890) grazie anche agli incrementi tariffari adottati. Relativamente ai settori collaterali, il "parco avventura" e l'attività di noleggio biciclette hanno fatto registrare, rispettivamente, con un incasso pari a € 24.421 ed € 134.780, un +4% ed un +48%; i ricavi di biglietteria relativi alle MTB (giornalieri, stagionali e plurigiornalieri) confermano, con un incremento del 8% ed un fatturato pari a € 234.988, la costante e continua crescita di bikers sui tracciati di Pila nonostante la sempre maggiore offerta a livello regionale. I ricavi di biglietteria relativi alle corse singole hanno fatto registrare, con un fatturato pari a € 470.660, un incremento del 4%.

La telecabina (*pulsé*) di Cogne, con 11.483 presenze, ha fatto registrare un incremento del 15% in termini di presenze e del 30% in termini di fatturato (€ 108.503 contro € 83.835).

Con l'entrata in vigore del D.P.C.M. del 24 ottobre 2020 inizialmente è stata "temporaneamente sospesa" la possibilità di apertura degli impianti sciistici agli sciatori amatoriali, subordinandola all'adozione di apposite linee guida da parte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome previa validazione delle stesse da parte del Comitato tecnico-scientifico, superando conseguentemente il protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID – 19 in relazione allo svolgimento in sicurezza del trasporto invernale sugli impianti a fune a vocazione turistica in servizio pubblico in Valle d'Aosta adottato dal Governo Regionale con deliberazione n. 973 del 29 settembre 2020.

La Regione Autonoma Valle d'Aosta si è quindi prontamente attivata condividendo, di concerto con le altre Regioni e Province interessate, un protocollo comune da sottoporre al vaglio del Comitato tecnico-scientifico ed attivando un tavolo di coordinamento con le società del comparto funiviario valdostano e Finaosta S.p.A. al fine di poter avere, da un lato, un costante e continuo aggiornamento in merito all'evoluzione della situazione dalla parte politica, impegnata nel lavoro di mediazione con il Governo Centrale, e dall'altro di concertare le azioni e le misure da porre in atto per fare fronte al difficile momento per il settore.

Nonostante le incertezze sulle date di apertura dei comprensori sciistici dettate dalla continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, la Vostra società ha comunque intrapreso tutte le azioni necessarie e propedeutiche all'apertura, procedendo ai colloqui per le assunzioni dei dipendenti stagionali, portando a termine la manutenzione degli impianti, allestendo le piste con le necessarie protezioni ed avviando, in particolare modo, la campagna di innevamento al fine di poter sfruttare le finestre temporali a disposizione e di non compromettere l'avvio della stagione invernale.

Il D.P.C.M. del 3 dicembre 2020 ha quindi sancito la chiusura degli impianti di risalita fino al 7 gennaio 2021, riservando l'uso delle piste ad atleti professionisti e non professionisti, riconosciuti di interesse nazionale dal CONI, dal CIP e/o dalle rispettive federazioni per permettere la preparazione finalizzata allo svolgimento di competizioni sportive nazionali e internazionali o lo svolgimento di tali competizioni, termine differito dapprima al 18 gennaio 2021 con ordinanza del Ministro della Salute del 2 gennaio 2021 e, successivamente, al 14 febbraio 2021 con il D.P.C.M. del 14 gennaio 2021.

In previsione della prevista data di apertura del 15 febbraio 2021, la data di apertura dei comprensori della Valle d'Aosta è stata quindi prudenzialmente posticipata a giovedì 18 febbraio 2021 al fine di permettere alle società di poter ultimare le operazioni necessarie per l'apertura di piste ed impianti adottando tutte le misure necessarie, nonché di avere certezza, considerato il *modus operandi* del Governo, sulla data di apertura già più volte rinviata all'ultimo momento.

In considerazione delle ripercussioni economiche conseguenti all'apertura a stagione più che inoltrata, anche alla luce delle importanti limitazioni agli spostamenti tra le regioni e nell'ottica di un generale contenimento dei costi, la società ha assunto la decisione di non procedere con l'apertura dei comprensori di Cogne e di Crevacol ed una rimodulazione dell'offerta del comprensorio di Pila con l'apertura di tutti gli impianti (ad eccezione delle seggiovie Couis I e Grimondet) limitatamente ai soli fine settimana, prevenendo durante la settimana l'apertura delle sole seggiovie Chamolé, Liaison e Leissé, con possibilità di ulteriori rimodulazioni dell'offerta in funzione della frequentazione del comprensorio.

Con successiva ordinanza del Ministro della Salute del 14 febbraio 2021 il termine del 14 febbraio 2021 stabilito dal D.P.C.M. del 14 gennaio 2021 è stato ulteriormente differito al 5 marzo 2021, data di scadenza del D.P.C.M. del 14 gennaio 2021.

In considerazione dei numeri dei positivi in crescita che hanno preannunciato l'arrivo della terza ondata a causa della variante inglese del coronavirus, con il D.P.C.M. del 2 marzo 2021 è stata definitivamente disposta la chiusura dei comprensori sciistici a far data dal 6 marzo fino al 6 aprile, sancendo così definitivamente la chiusura della stagione sciistica.

Al fine di contenere i costi aziendali conseguenti al posticipo delle date di apertura dei comprensori sono

stati attivati gli ammortizzatori sociali previsti dalle norme emergenziali emanate dal Governo Centrale (Fondo di Integrazione Salariale) per il periodo intercorrente dal 30 novembre 2020 al 31 maggio 2021.

La società, in un periodo in cui le restrizioni agli spostamenti delle persone hanno comportato una forte limitazione alla possibilità di esercitare attività sportiva e nelle more dell'apertura dei comprensori anche agli sciatori amatoriali, ha ritenuto opportuno agevolare la pratica agonistica, con particolare riguardo agli atleti locali affiliati agli sci club che normalmente gravitano sui comprensori di Pila, Cogne e Crévacol, mettendo a disposizione degli atleti professionisti e non professionisti riconosciuti di interesse nazionale dal CONI, dal CIP e/o dalle rispettive federazioni alcune piste del comprensorio di Pila con l'apertura della seggiovia "Leissé" al fine di consentire loro lo svolgimento delle sessioni di allenamento e delle gare e di garantire, al tempo stesso, un minimo di occupazione. Per le suddette aperture, che si sono estese per 69 giornate dal 17 dicembre 2020 al 11 aprile 2021, sono stati impiegati giornalmente, a rotazione, una decina di dipendenti. A copertura dei conseguenti costi di gestione hanno contribuito i corrispettivi contrattuali posti a carico degli sci club per la messa a disposizione dell'impianto e dei relativi tracciati di allenamento/gara nonché le somme allocate dall'amministrazione regionale a valere sulla L.R. 10/2020.

La società è comunque sempre rimasta impegnata nella gestione delle piste di fondo di Cogne e di Flassin, la cui attività si è potuta regolarmente svolgere per l'intera stagione invernale, consentendo l'impiego giornaliero, a rotazione, di una decina di dipendenti.

La stagione invernale 2020/2021 è stata inesorabilmente contrassegnata dalle ingenti perdite conseguenti alla mancata apertura al pubblico degli impianti per l'intera stagione invernale a seguito delle disposizioni introdotte dal Governo al fine di contrastare la diffusione del virus COVID-19.

Per la stagione invernale sono stati trattati sull'impianto di innevamento programmato del comprensorio di Pila complessivamente 262.208 metri cubi di acqua (+88%) per 1344 ore di funzionamento, contro i 139.519 metri cubi di acqua per 902 ore della stagione 2019/2020.

Per l'innnevamento programmato dei comprensori di sci alpino di Cogne e di Crevacol sono stati tratti rispettivamente 37.600 metri cubi di acqua (+982%) e 10.219 metri cubi di acqua (+72%).

L'impiego dei mezzi battipista sul comprensorio di Pila, sostanzialmente limitato alle sole attività di preparazione dei tracciati in previsione dell'apertura della stazione nonché al mantenimento delle piste messe a disposizione per le sessioni di allenamento e le gare organizzate dagli sci club, ha raggiunto le 2.158 ore, in calo del 71% rispetto allo scorso anno che aveva fatto registrare un utilizzo per complessive 7.541 ore. L'impiego di carburante, per i soli mezzi battipista, è stato di circa 50.000 litri. (223.000 nel 2019/20; -77%). I minori consumi, sommati alla riduzione del prezzo medio unitario del gasolio, si sono tradotti in una diminuzione di costo per il parco mezzi battipista di Pila stimabile in circa €. 207.000.

Per il comprensorio di Crevacol l'impiego di mezzi battipista, limitato alle sole attività di preparazione dei tracciati in previsione dell'apertura della stazione, ha raggiunto le 214 ore (-90% rispetto alla stagione 2019/2020) mentre sul comprensorio di Cogne ha raggiunto le 383 ore (-51% rispetto alla stagione 2019/2020); per la battitura delle piste di fondo e del parco giochi di Flassin sono state impiegate 236 ore (480 nel 2019/20; -51%) mentre per la battitura delle piste di fondo e del parco giochi di Cogne sono state necessarie 922 ore (1.824 nel 2019/20; -49%). L'impiego di carburante, per i soli mezzi battipista del comprensorio di sci alpino di Crevacol è stato di circa 3.400 litri. (51.000 nel 2019/20; -93%), mentre per i mezzi battipista del comprensorio di sci alpino di Cogne è stato di circa 6.300 litri. (19.000 nel 2019/20; -67%). I minori consumi, sommati alla riduzione del prezzo medio unitario del gasolio, si sono tradotti in una diminuzione di costo complessivo per il comprensorio di sci alpino di Cogne stimabile in circa €. 14.000 e per il comprensorio di sci alpino di Crevacol pari a €. 54.000.

A fine novembre il parco mezzi battipista, tenuto conto della necessità di rimpiazzo di un mezzo standard e di uno dotato di verricello, è stato rinnovato con l'acquisto di due nuove macchine destinate al comprensorio di Pila, mantenendo il programma di sostituzione adottato nel corso degli ultimi anni che prevede, in considerazione delle minori ore di utilizzo e, dunque, della minore gravosità delle condizioni di lavoro nei comprensori di Cogne e di Crevacol, il trasferimento dei mezzi battipista operanti sul comprensorio di Pila nei sopra citati comprensori al raggiungimento delle 7.000 - 9.000 ore di lavoro, tenuto conto di

un'operatività delle macchine garantita sino a 10.000 – 11.000 ore di lavoro, attraverso alcuni mirati interventi di manutenzione.

Sotto l'aspetto dei consumi elettrici in media tensione, costituente indicatore del coefficiente di impiego delle principali infrastrutture aziendali, si segnala che nel corso dell'intero esercizio sono stati impiegati sul solo comprensorio di Pila 3,78 milioni di Kwh, contro i 4,57 milioni dell'esercizio precedente (-17%). Il minor consumo elettrico, ancorché parzialmente compensato dall'incremento del prezzo unitario medio dell'energia, ha comportando un minore costo sostenuto quantificabile in circa €. 100.000, per un costo complessivo pari a circa 735.000 €.

Relativamente ai comprensori di Cogne e Crevacol sono stati impiegati rispettivamente circa 663.000 Kwh contro i 633.000 Kwh dell'esercizio precedente (+5%) e circa 181.000 Kwh contro i 251.000 Kwh dell'esercizio precedente (-28%), per un costo complessivo rispettivamente pari a circa 121.000 € (+12%) e 35.000 € (-25%).

A partire dal mese di aprile, dopo una “stagione invernale” che ha visto purtroppo una significativa riduzione in termini occupazionali sia per quanto concerne l'impiego del personale operativo che di quello amministrativo, sono riprese le attività di rimessaggio e di manutenzione dei comprensori attraverso uno stretto coordinamento tra i vari settori al fine di ottimizzare l'impiego delle risorse.

Per quanto concerne il settore amministrativo, sfruttando il periodo di calo dell'attività lavorativa ordinaria, è stato avviato un progetto di ristrutturazione del sistema informativo che ha visto l'esternalizzazione dei server (hosting) e la virtualizzazione delle macchine al fine di disporre di una maggiore affidabilità e di tempistiche di risposta nettamente superiori, riducendo al tempo stesso i costi di manutenzione. Parallelamente, grazie alle maggiori prestazioni ed alla nuova configurazione del sistema informativo aziendale, è stata avviata l'implementazione del sistema di contabilità aziendale con l'obiettivo di creare un sistema più organico e strutturato (c.d. sistema integrato di gestione).

Il numero degli addetti in forza con contratto a tempo indeterminato si è ridotto da 65 a 61 unità, mentre l'impiego di forza lavoro stagionale ha registrato una punta massima di complessivi 33 addetti contro i 106 del precedente esercizio. Il numero massimo dei dipendenti complessivamente in forza alla società su tutti e tre i comprensori, pari a 92 unità, si è conseguentemente ridotto rispetto al precedente esercizio, mentre il valore medio annuale è passato dalle 127 alle 91 unità.

Il costo del lavoro è passato da circa 6,05 milioni di €. a 4,22 milioni di €, con una riduzione pari al 30%.

L'andamento dei costi della produzione ha quindi in parte attutito la riduzione dei ricavi grazie ad una diminuzione complessiva dei costi di funzionamento – ivi comprese le spese per il personale.

Relativamente alle attività accessorie e di supporto di interesse comune di tutte le aziende funiviarie della Regione legate alla gestione del sistema integrato di biglietteria regionale e servizi annessi, precedentemente in capo alla società Siski S.r.l., occorre anzitutto evidenziare ancora una volta come, nell'ottica di razionalizzare i costi per il settore (con conseguenti positive ripercussioni anche per Pila S.p.A.) mantenendo al tempo stesso garantiti i necessari margini operativi della società legati ai suddetti servizi, a partire dalla stagione 2013/2014 sono stati rivisitati i criteri relativi ai compensi in passato percepiti da SISKI S.r.l., stabiliti in misura percentuale sui ricavi relativi alla biglietteria a validità regionale, con una logica connessa all'attività svolta, indipendente dai volumi generati dalle vendite. In particolare, per l'erogazione dei suddetti servizi, i ricavi riconosciuti dalle società funiviarie ammontano a complessivi €. 50.000 lordi, cui vanno a sommarsi circa €. 116.000 a copertura dei costi, al netto dei ricavi, derivanti dalla suddetta attività, di cui circa €. 12.000 quale quota di competenza di Pila S.p.A.

Nell'esercizio in esame, dove l'emergenza sanitaria ha cambiato significativamente le abitudini dei consumatori in termini di utilizzo delle piattaforme di vendita “on line”, l'attività si è concentrata in particolare modo nell'aggiornamento del sistema integrato di biglietteria regionale al fine di potenziare l'infrastruttura in funzione di un prevedibile significativo incremento di vendite sui canali “web”, nonché nell'implementazione dei sistemi di controllo e prenotazione degli accessi ai comprensori sciistici richiesti dalle “Linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte

*degli sciatori amatoriali”* adottate dalla Conferenza Stato Regioni in data 8 febbraio 2021 e dal protocollo regionale *“Applicazione delle linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte degli sciatori amatoriali al contesto Valle d'Aosta”*.

Anche le elaborazioni contabili di riparto degli introiti conseguenti all'utilizzo degli skipass a validità regionale hanno richiesto un'attività straordinaria alla luce della necessità di regolare le posizioni di debito/credito maturate tra Pila S.p.A. e le altre società del comparto funiviario valdostano anche in conseguenza del parziale utilizzo dei voucher riconosciuti ai clienti per l'acquisto di skipass regionali per la stagione 2020/2021 a seguito della chiusura anticipata dei comprensori sciistici imposta dal Governo quale misura di contrasto alla diffusione del virus COVID-19 a far data dal 8 marzo 2020, la cui parte residuale è stata solo parzialmente rimborsata ai clienti che non hanno potuto beneficiarne.

L'attività di gestione della telecabina Aosta - Pila, di cui la società ha la responsabilità in virtù del contratto di servizio stipulato con l'Amministrazione regionale, è avvenuta regolarmente sia per l'esercizio che per il programma manutentivo.

Nell'esercizio in esame la società ha dato in particolare modo corso agli interventi di manutenzione straordinaria approvati con deliberazione n° 394 del 22 maggio 2020 da parte della Giunta Regionale, per un importo complessivo pari ad Euro 490.494,78 (I.V.A. inclusa). Trattasi di alcuni interventi necessari ed indifferibili che si è reso necessario eseguire entro l'avvio della stagione invernale, così come previsti dalla vigente normativa, segnatamente la sostituzione della fune portante traente del 1° tronco, l'accorciamento della fune del 2° tronco e il completamento dei lavori di sostituzione delle staffe di sostegno del sistema di apertura e chiusura delle porte delle cabine.

Con riferimento al contratto di servizio per la gestione della telecabina “Aosta – Pila” ed alle implicazioni economiche conseguenti al prolungato periodo di fermo dell'impianto dettato dalle disposizioni impartite dal Governo Nazionale per il contenimento della diffusione del virus COVID-19, è stata confermata l'applicazione delle disposizioni contenute nell'art. 92 comma 4bis della legge 24 aprile 2020 n.27 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 - Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi), e pertanto non è stata applicata da parte dell'amministrazione regionale alcuna riduzione del corrispettivo per l'anno 2020. Considerato il periodo di efficacia della L.27/20 anche il corrispettivo relativo all'anno 2021 non dovrebbe subire alcuna variazione e l'equilibrio economico-finanziario della gestione dovrebbe ragionevolmente essere raggiunto anche grazie alle misure di sostegno previste dal D.L. 22 marzo 2021 (c.d. Decreto Sostegni).

Con riferimento ai principali investimenti operati nel corso dell'esercizio, si citano:

- l'esecuzione dei lavori necessari alla revisione generale del 15° anno della seggiovia KM65 “Testa Bassa” (Crevacol);
- l'esecuzione dei lavori necessari a prorogare di quattro anni gli interventi per la revisione generale del 30° anno dell'impianto “pulsé” KM58 “Cogne-Montzeuc” (Cogne);
- l'esecuzione dei lavori necessari alla sostituzione della segnaletica di pista del comprensorio di Pila (Pila);
- l'avvio dei lavori necessari alla sostituzione delle reti poste a protezione delle piste da sci del comprensorio di Crevacol (Crevacol);
- l'acquisto di n.1 mezzo battipista standard e n.1 dotato di verricello (Pila);
- l'aggiornamento e adeguamento del parco mezzi (Pila);
- l'acquisto di n. 2 motoslitte (Pila);
- l'avvio degli interventi di adeguamento tecnologico del sistema integrato di biglietteria;
- l'aggiornamento ed implementazione parco bici a servizio del noleggio (Pila);

Nel corso dell'esercizio si è altresì dato corso all'affidamento dei servizi di ingegneria e di architettura per la redazione del progetto definitivo relativo all'intervento di sostituzione delle seggiovie KM45 “Pila – Gorraz” e KM51 “Couis – Drink” mediante la realizzazione della nuova telecabina ad ammorsamento

automatico “Pila – Couis” con annesso punto di ristoro “panoramico”, intervento previsto negli obiettivi del Governo Regionale nel Documento di Economia e Finanza Regionale per il triennio 2020 – 2022, al fine di poter attivare le procedure tecnico-amministrative in tempo utile a garantire l’esecuzione dei lavori nel corso del 2022 e del 2023 nell’ambito della proroga dei termini per la scadenza delle operazioni di revisione generale degli impianti da sostituire.

Anche in questo esercizio gli investimenti sono stati finanziati mediante l’utilizzo delle leggi di settore e dell’autofinanziamento aziendale, per cui non è stato necessario fare alcun ricorso all’indebitamento.

Relativamente alle procedure giudiziarie ed ai contenziosi legali, si evidenzia come l’attività avviata nei confronti di un Tour Operator per il recupero del credito vantato nei confronti dello stesso, pari a circa 16.000 Euro oltre alle spese legali, in relazione ad alcune mancate somme corrisposte nel corso della stagione invernale 2019/2020, abbia permesso il completo risarcimento delle somme dovute.

Sul fronte dei contenziosi occorre purtroppo segnalare come in relazione all’utilizzo di alcuni terreni di soggetti privati sui quali insistono i tracciati dedicati alla pratica della MTB che da Pila discendono sino ad Aosta (c.d. Aosta Pila Free Ride), nonostante gli sforzi profusi dalla Vostra società per mantenerne la disponibilità in capo alla società, alcuni proprietari non si sono più resi disponibili a concedere il passaggio delle suddette piste e pertanto, con ogni buona probabilità, già a partire dalla prossima stagione estiva la società, non disponendo né di soluzioni tecniche alternative né di strumenti “coattivi”, sarà costretta, in attesa di un auspicato intervento legislativo, a chiudere, dopo tanti anni, uno dei principali tracciati di MTB che ha contribuito ad accrescere l’immagine e la competitività del comprensorio di Pila in questi anni, a beneficio dell’intero indotto.

In relazione alle attività accessorie, la Vostra società ha assunto, anche per la stagione invernale 2020/2021, la gestione della pista di sci nordico intercomunale “Alta Valle del Gran San Bernardo” e della pista di slittino ad uso promozionale di Flassin a fronte di un corrispettivo contrattuale pari ad Euro 46.953,00 oltre I.V.A. nonché la gestione delle piste di sci nordico del Comune di Cogne in forza della convenzione sottoscritta in data 03 novembre 2020 con la stessa amministrazione comunale per il triennio 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 a fronte di un corrispettivo contrattuale annuo stabilito nella misura di Euro 140.000,00 oltre I.V.A.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.15 del 27 maggio 2021 il Comune di Saint Oyen ha rinnovato per le stagioni 2021/2022 e 2022/2023 il contratto di servizio sottoscritto in data 11 novembre 2019 per la gestione della pista di fondo “Alta valle del Gran San Bernardo” situata nei Comuni di Saint-Oyen, Saint Rhémy en Bosses ed Etroubles nonché della pista di slittino ad uso promozionale situata nel Comune di Saint-Oyen, il cui valore contrattuale ammonta ad Euro 93.906 oltre IVA, pari ad Euro 46.953 oltre IVA per ciascuna stagione.

### **Indicatori di risultato finanziari ed economici.**

Al fine di una migliore comprensione della situazione della società, dell’andamento gestionale e del risultato della gestione, si fornisce di seguito una riclassificazione del conto economico e dello stato patrimoniale, rispettivamente secondo il modello di produzione effettuata e secondo la metodologia finanziaria.

VOCI DI CONTO RICLASSIFICATO	2020/2021	2019/2020
Ricavi da vendita di biglietteria	935.691	11.352.059
Altri ricavi dell'attività caratteristica	687.537	687.460
Produzione interna (A2 + A3 + A4)	243.129	305.675
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>1.866.357</b>	<b>12.345.194</b>
Costi esterni operativi (B6 + B7 + B8 + B11)	- 3.215.173 -	4.397.712
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>- 1.348.816</b>	<b>7.947.482</b>
Costo del personale	- 3.918.745 -	5.717.763
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>- 5.267.561</b>	<b>2.229.719</b>
Ammortamenti e Accantonamenti (B10 + B12 + B13)	- 2.928.230 -	2.914.294
Quota contributi c/capitale	1.763.762	1.742.519
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>- 6.432.029</b>	<b>1.057.944</b>
Risultato dell'area accessoria (A5 - B14) + Gestione straordinaria	6.678.363	1.616.095
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>246.334</b>	<b>2.674.039</b>
Risultato dell'Area Straordinaria	-	-
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>246.334</b>	<b>2.674.039</b>
Risultato della gestione finanziaria	- 16.288 -	30.621
Arrotondamenti	-	1
<b>RISULTATO LORDO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>230.046</b>	<b>2.643.419</b>
Imposte dell'Esercizio	- -	693.692
<b>RISULTATO NETTO DI ESERCIZIO</b>	<b>230.046</b>	<b>1.949.727</b>

STATO PATRIMONIALE "FINANZIARIO"					
IMPIEGHI			FONTI		
Descrizione	2020/2021	2019/2020	Descrizione	2020/2021	2019/2020
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	1.154.480	1.318.708	PATRIMONIO NETTO	24.086.178	23.856.132
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	12.134.259	12.313.897			
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	78.667	122.253	PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.490.494	5.843.762
<b>Attività non correnti</b>	<b>13.367.406</b>	<b>13.754.858</b>	<b>Capitale Permanente</b>	<b>26.576.672</b>	<b>29.699.894</b>
RIMANENZE	627.405	662.033			
LIQUIDITA' DIFFERITE	8.007.580	3.976.602	PASSIVITA' CORRENTI	5.117.495	4.070.677
LIQUIDITA' IMMEDIATE	9.691.777	15.377.078			
<b>Attività correnti</b>	<b>18.326.762</b>	<b>20.015.713</b>	<b>Capitale Corrente</b>	<b>5.117.495</b>	<b>4.070.677</b>
<b>TOTALE</b>	<b>31.694.168</b>	<b>33.770.571</b>	<b>TOTALE</b>	<b>31.694.167</b>	<b>33.770.571</b>

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI E FINANZIARI					
ECONOMICI	2020/2021	2019/2020	FINANZIARI	2020/2021	2019/2020
ROE (Return on Equity)	0,96%	8,17%	Peso delle Immobilizzazioni	42,18%	40,73%
ROI (Return on Investment)	1,12%	14,54%	Peso del Capitale Proprio	76,00%	70,64%
ROS (Return on Sales)	26,33%	23,56%	Indice di Disponibilità	3,58	4,92
ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO	2,95%	33,62%	Indice di Autocopertura Capitale Fisso	1,80	1,73

PRINCIPALI INDICATORI DI EFFICIENZA		
	2020/2021	2019/2020
COSTO LAVORO SU RICAVI DELLE VENDITE	450,58%	53,31%
AMMORTAMENTI SU RICAVI DELLE VENDITE	135,12%	11,18%
TAX RATE	0,00%	26,24%

ROE (risultato d'esercizio/patrimonio netto): in presenza di un utile questo indicatore assume risultato positivo e risulta decisamente inferiore all'esercizio precedente;

ROI (Ebit normalizzato/(totale attivo-liquidità immediate)): il risultato è decresciuto in linea con il decremento dell'EBIT Normalizzato;

ROS (Ebit normalizzato/Ricavi delle Vendite): il miglioramento dell'indice è dovuto ad una crescita più che proporzionale dell'EBIT Normalizzato rispetto alla variazione dei Ricavi delle Vendite, peraltro negativa;

ROTAZIONE CAPITALE INVESTITO (Ricavi delle Vendite/totale attivo): l'indice indica la capacità del capitale investito di trasformarsi in ricavi delle vendite e registra un netto decremento rispetto all'esercizio precedente proporzionale alla riduzione dei ricavi;

PESO DELLE IMMOBILIZZAZIONI (Immobilizzazioni/totale attivo): l'indicatore è aumentato a fronte di un leggero incremento del valore delle immobilizzazioni e di un netto decremento del Totale dell'Attivo, attribuibile alle Attività Correnti;

PESO DEL CAPITALE PROPRIO (Capitale proprio/totale passivo): il patrimonio netto rappresenta il 76,00% del totale del passivo;

INDICE DI DISPONIBILITA' (Attivo circolante/passività correnti): le passività correnti trovano ampia copertura nell'attivo circolante;

INDICE DI AUTOCOPERURA DEL CAPITALE FISSO (Patrimonio netto/immobilizzazioni): le immobilizzazioni risultano interamente finanziate con il ricorso al capitale netto.

Per meglio comprendere le dinamiche dell'esercizio, ed in particolare modo gli effetti contabili derivanti dall'esercizio delle singole unità operative, si rimanda alla tabella di dettaglio allegata sub "A" alla nota integrativa.

Quale commento di sintesi di tutti i fatti gestionali avvenuti nel corso dell'esercizio, come esaurientemente illustrati e dettagliati nei prospetti di bilancio e nella relativa nota integrativa e nella presente relazione sulla gestione, si può evidenziare che la società ha comunque generato una redditività positiva, risulta ben capitalizzata e presenta una posizione finanziaria netta di segno positivo.

### **Principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta**

Nonostante la società disponga delle potenzialità e dei mezzi necessari per supportare la continuità aziendale nonché di una certa capacità di assorbire congiunture stagionali non favorevoli, i rischi più significativi, come sempre, sono rappresentati dall'ineludibile rischio di mercato.

Continuano a sussistere fattori esterni ed ingovernabili i quali, pur in presenza di risultati positivi nelle ultime stagioni, inducono a non cedere a facili ottimismo.

A fronte di una struttura produttiva caratterizzata dalla prevalenza di costi fissi, l'affluenza degli sciatori nei comprensori ed i conseguenti ricavi della gestione caratteristica sono inevitabilmente influenzati dalle condizioni meteorologiche che hanno dimostrato di essere sempre più imprevedibili ed incostanti e di influire pesantemente sul risultato finale dell'esercizio, soprattutto se ricorrenti durante i fine settimana, ma anche da possibili perturbazioni dello scenario socio economico che impattano sulla propensione alla spesa dei consumatori o sulla mobilità turistica internazionale, nonché, infine, da possibili cause di forza maggiore assolutamente imprevedibili quali quelle conseguenti all'attuale emergenza sanitaria legata alla diffusione del virus COVID-19 le quali, oltre ad aver penalizzato l'esercizio in esame, andranno inevitabilmente ad incidere anche sui conti economici futuri.

Quanto ai rischi collegati all'operatività in ambito amministrativo, la Vostra società ha adottato un modello organizzativo ex D. Lgs 231/2001 ed istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

### **Informazioni attinenti all'ambiente e al personale.**

**Ambiente:** la realizzazione e la manutenzione degli impianti e delle piste presenti sul territorio vengono effettuate nel rispetto dei vincoli ambientali e della sicurezza. Non vi sono segnalazioni che abbiano

coinvolto la società, né segnalazioni di addebiti in merito a danni ambientali e connesse sanzioni in capo alla società.

**Personale:** riguardo alla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro, la società ha proseguito con il programma di formazione del personale dipendente attraverso corsi specifici e dedicati per i diversi settori aziendali. La società mette a disposizione del personale, imponendone l'utilizzo, dispositivi e attrezzature atte a prevenire o ridurre eventuali rischi e per la protezione contro agenti esterni nocivi, al fine di garantire sicurezza e agibilità dei luoghi di lavoro. In relazione alle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sono stati predisposti e mantenuti costantemente aggiornati specifici protocolli di sicurezza seguendo le indicazioni fornite dal Governo, con la collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, delle Rappresentanze Sindacali Aziendali e del medico competente, con conseguente aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi.

Si forniscono, di seguito, le altre informazioni richieste dall'art. 2428 del codice civile e da altre disposizioni legislative.

### **Informativa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale n° 184/XVI del 16/12/2020**

La Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione del Consiglio regionale n° 184/XVI del 16 dicembre 2020 ha stabilito di fissare per l'anno 2021 e per il successivo triennio 2021 – 2023, ai sensi dell'art. 19 comma 5 del D.Lgs 175/2016 (TUSP), gli obiettivi specifici annuali e pluriennali sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale. Nello specifico, per le società controllate e operanti nel settore impianti a fune è richiesto il “mantenimento di un livello di spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio”.

L'esercizio in esame è stato significativamente caratterizzato dagli effetti dirompenti della pandemia da COVID-19, registrati già a partire dai primi mesi dell'anno 2020, e della recrudescenza della stessa nel corso dell'inverno, che ha comportato la chiusura al pubblico degli impianti per l'intera stagione invernale 2020/2021 con conseguente perdita dell'intero fatturato invernale, il quale incide mediamente per 10,7 Milioni di Euro, ovvero per il 94% sulla voce A1) “ricavi delle vendite e delle prestazioni” del conto economico.

Occorre peraltro evidenziare, ancora una volta, come la struttura del conto economico che caratterizza la Vostra società, che si connota per avere natura eminentemente commerciale, sia caratterizzata da costi che, per la maggior parte, hanno una struttura sostanzialmente anelastica rispetto all'andamento dei ricavi.

Nonostante le incertezze sulle date di apertura dei comprensori sciistici dettate dalla continua evoluzione dell'emergenza sanitaria, la società ha comunque intrapreso tutte le azioni necessarie e propedeutiche all'apertura, procedendo ai colloqui per le assunzioni dei dipendenti stagionali, portando a termine la manutenzione degli impianti, allestendo le piste con le necessarie protezioni ed avviando, in particolare modo, la campagna di innevamento al fine di poter sfruttare le finestre temporali a disposizione e di non compromettere l'avvio della stagione invernale.

A queste si sono aggiunte ulteriori attività straordinarie rese necessarie per l'adeguamento di impianti ed infrastrutture sulla base di quanto richiesto dalle “Linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte degli sciatori amatoriali” adottate dalla Conferenza Stato Regioni in data 8 febbraio 2021 e dal protocollo regionale “Applicazione delle linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte degli sciatori amatoriali al contesto Valle d'Aosta”.

Per quanto sopra risulta pertanto evidente come la riduzione delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, conseguente al mancato avvio della stagione invernale ed all'utilizzo degli ammortizzatori sociali, abbia potuto compensare solo in minima parte la perdita di fatturato del periodo invernale e come nell'esercizio in esame sia stato pertanto possibile raggiungere l'equilibrio economico di bilancio solo grazie al contributo concesso dal Governo Centrale a valere sul Decreto Sostegni (D.L 41 del

22 marzo 2021 convertito con la legge di conversione n. 69 del 21 maggio 2021), registrando un utile di esercizio pari ad Euro 230.046.

### **Attività di ricerca e sviluppo.**

La Vostra società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo.

### **Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.**

Come noto la Vostra società è controllata da FINAOSTA S.p.A., che detiene una quota del 84,69% del capitale sociale.

Con FINAOSTA S.p.A. risultano accesi diversi finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società. Alla data di chiusura del bilancio risultano evidenziati debiti per complessivi €. 4.832.497, di cui €. 3.182.784 scadenti entro 12 mesi (di cui € 3.100.000 relativi ad un primo prestito obbligazionario convertibile) e €. 1.649.713 scadenti oltre 12 mesi (di cui € 1.550.000 relativi ad un secondo prestito obbligazionario convertibile). A fronte di tali finanziamenti sono stati contabilizzati interessi passivi per €. 27.913.

FINAOSTA S.p.A. controlla direttamente le società FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A., MONTEROSA S.p.A., FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A., CERVINO S.p.A. e COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A. con le quali intratteniamo rapporti operativi a contenuto economico, e quindi anche finanziario, in virtù delle attività di gestione del sistema integrato di biglietteria regionale e di accordi di collaborazione commerciale per lo scambio di flussi di clientela. Al 30 giugno 2021 i rapporti in essere erano i seguenti:

- con le FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A., crediti per €. 40.059,02 e debiti per €. 3.854,44 (ricavi per €. 121.691, costi per €. 316.883);
- con la MONTEROSA S.p.A., crediti per €. 119.465,70 e debiti per €. 17.507,94 (ricavi per €. 116.096, costi per €. 249.247);
- con le FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A., crediti per €. 33.472,12 e debiti per €. 3.882,28 (ricavi per €. 23.864, costi per €. 28.827);
- con la CERVINO S.p.a., crediti per €. 146.595,05 e debiti per €. 48.689,44 (ricavi per €. 106.110, costi per €. 312.725);
- con la COURMAYEUR M. BLANC FUNIVIE S.p.A., crediti per €. 191.248,72 e debiti per €. 54.307,33 (ricavi per €. 135.918, costi per €. 338.503).

Per l'attività di gestione del sistema integrato di biglietteria è riconosciuto un corrispettivo fisso lordo di €. 50.000, oltre ad una somma a titolo di integrazione dei ricavi tale da garantire la copertura dei costi derivanti dalla gestione dei suddetti servizi.

In conseguenza della sottoscrizione in data 10 dicembre 2019 dell'accordo quadro tra la società aggiudicataria per la fornitura di energia elettrica e la prestazione di servizi connessi per il periodo dal 01/01/2020 al 31/12/2021 C.V.A. Trading S.r.l. e la società Cervino S.p.a., incaricata dalle società del comparto funiviario regionale di svolgere le funzioni di centrale di committenza ai sensi dell'art. 37 del d.lgs n. 50/2016, in data 6 febbraio 2020 è stato sottoscritto con la società C.V.A. Trading S.r.l. il relativo contratto di fornitura con Pila S.p.A. per il periodo intercorrente dal 01/01/2020 al 31/12/2021, suscettibile di proroga di ulteriore 12 mesi. Il valore complessivo della fornitura di energia elettrica e la prestazione dei servizi connessi fornita da C.V.A Trading S.r.l. nell'esercizio è ammontato a €. 899.887,67. Alla data di chiusura dell'esercizio figuravano debiti nei confronti della predetta società per €. 26.992,08.

Relativamente al ricorso ex art. 702 bis del c.p.c. presentato in data 8 giugno 2021 al tribunale di Aosta per il recupero delle addizionali regionali versate dal 1° gennaio 2010 al 1° aprile 2012 (data di abrogazione del D.L. 511/1988 convertito, con modificazioni, dalla Legge 20 del 27.01.1989, ai sensi dell'art. 4 comma 10 del D.L. 16/2012), per un importo pari a complessivi Euro 121.738,25, sono state accolte le istanze presentate dalla società condannando in primo grado C.V.A. Energie S.r.l. (ex C.V.A. Trading S.r.l.) a

corrispondere a Pila S.p.A. la somma di Euro 94.422,10, oltre interesse al tasso di legge, compensando integralmente le spese processuali.

Non esistono, alla data del bilancio, rapporti in essere con altre società tra quelle previste dal n. 2 del terzo comma dell'articolo 2428 del Codice Civile.

Con delibera n. 219 del 8 marzo 2021 sono stati aggiornati e definiti il perimetro e le direttive di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato della Regione Autonoma Valle d'Aosta ex art. 11 bis del D.Lgs 118/2011 per l'anno 2020 confermando l'inserimento della Vostra società nel suddetto perimetro di consolidamento. La società, in data 23 agosto 2021, ha conseguentemente provveduto ad approvare il bilancio riclassificato al 31 dicembre 2020 e relativi allegati, nonché i criteri di valutazione contenuti nella nota illustrativa, che è stato quindi trasmesso alla società Finaosta S.p.A. e all'Amministrazione Regionale per gli adempimenti di propria competenza.

I rapporti intercorsi con il soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette non hanno avuto effetti particolari sui risultati dell'impresa in quanto caratterizzati da condizioni che non si discostano da quelle di mercato.

Non vi sono state decisioni prese dalla Vostra società influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento che in assenza di un rapporto di gruppo non sarebbero state assunte.

#### **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società ed eventuali acquisti o alienazioni nell'esercizio.**

La società non possiede né azioni proprie né azioni della società controllante, anche per il tramite di società fiduciaria, e nessun acquisto o alienazione è stato in tal senso operato nel corso dell'esercizio.

Con nota del 31 marzo 2021, l'Unité des Communes Valdôtaines Grand Combin, azionista di questa società con un numero di quote pari a n.11409 azioni ordinarie del valore nominale di 2,50 Euro cadauna (corrispondente al 0,3171% del valore del capitale sociale per un valore nominale pari ad Euro 28.522,50), ha comunicato l'intenzione a procedere con l'alienazione della propria partecipazione in Pila S.p.A. secondo le modalità previste dal D.Lgs 175/2016 (TUSP) entro il termine del 31 dicembre 2021 così come consentito dall'art. 5-bis del medesimo decreto e, nel caso in cui tale procedura dovesse rilevarsi infruttuosa, di avviare il procedimento di liquidazione delle azioni ex art. 24 comma 5 del D.Lgs 175/2016 secondo le modalità previste dal Codice Civile.

Con avviso d'asta pubblica ex R.D. 23/05/1924 n.827 pubblicato in data 16 giugno 2021 è stata quindi avviata da parte del suddetto azionista la procedura per la cessione delle suddette azioni della Vostra società quantificando, per l'intera partecipazione azionaria, un prezzo a base d'asta pari a complessivi Euro 88.499,91.

#### **Andamento della gestione dopo la chiusura dell'esercizio.**

In virtù delle disposizioni introdotte dall'art. 6 del D.L. 65/2021 che hanno autorizzato, nei territori in zona gialla, la riapertura degli impianti a far data dal 22 maggio 2021 nel rispetto delle linee guida adottate ai sensi dell'art.1, comma 14 del D.L. 33/2020 nonché dell'ordinanza del Presidente della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 258 del 4 giugno 2021 che ha autorizzato il riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali a decorrere dal 7 giugno 2021, la società ha potuto dare regolarmente avvio alla stagione estiva, così come programmata, predisponendo ed adottando i necessari protocolli di sicurezza per il contrasto ed il contenimento della diffusione del virus COVID-19 sulla scorta di quanto previsto dalle "*Linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte degli sciatori amatoriali*" adottate dalla Conferenza Stato Regioni in data 8 febbraio 2021 e dal protocollo regionale "*Applicazione delle linee guida per l'utilizzo degli impianti di risalita nelle stazioni e nei comprensori sciistici da parte degli sciatori amatoriali al contesto Valle d'Aosta*".

Anche nel corso della stagione estiva 2021 (che per circa il 90% della durata ricade nell'esercizio

2019/2020) sono stati quindi aperti al pubblico gli impianti del comprensorio di Pila, segnatamente la telecabina Aosta - Pila, le seggiovie Chamolé e Couis 1 nonché le piste per le MTB ed il parco avventura.

L'esercizio estivo degli impianti di Pila, avviatosi nei weekend del 5-6, 12-13 e 19-20 giugno con l'apertura al pubblico della telecabina Aosta – Pila e della pista Aosta Pila Free Ride e proseguito “a regime” dal 26 giugno con l'apertura della seggiovia Chamolé e la restante parte dei tracciati dedicati alla MTB e, a partire dal 24 luglio, con l'apertura della seggiovia del Couis I, si è concluso domenica 12 settembre, estendendosi pertanto sull'arco di 84 giorni e registrando 1.758 ore di funzionamento degli impianti.

Questa stagione, nonostante sia stata caratterizzata da pessime condizioni metereologiche per l'intero mese di luglio, ha fatto registrare un fatturato complessivo pari a €. 1.000.730, con un incremento del 15,7% rispetto alla scorsa stagione, segnando, grazie anche agli incrementi tariffari adottati, il migliore risultato di sempre e confermando, ancora una volta, il trend positivo degli ultimi anni.

E' questo un effetto combinato di un incremento di tutte le attività. I ricavi di biglietteria relativi alle MTB (giornalieri, stagionali e plurigiornalieri) hanno registrato un incremento del 45% per un importo complessivo pari a circa 340.000 €.; il noleggio di biciclette con circa 173.000 €. di ricavi, ha registrato un incremento del 28% rispetto alla passata stagione ed il migliore risultato di sempre in termini di fatturato. I ricavi di biglietteria relativi al Parco Avventura, pari a complessivi 22.272 €, hanno registrato una flessione del 8,8%.

Occorre infine evidenziare come i primi ingressi registrati sugli impianti di risalita, pari a 71.938, abbiano registrato, rispetto alla stagione precedente la quale ha potuto beneficiare di condizioni atmosferiche decisamente più favorevoli, una flessione contenuta nel 2,9% ed il terzo migliore risultato di sempre, mostrando come il contributo del settore MTB sia sempre più significativo non solo in termini di risultato per la società, ma per l'intero indotto del comprensorio.

Tra il 28 giugno ed il 3 luglio il comprensorio di Pila è stato palcoscenico, per il terzo anno consecutivo, dei Campionati Europei per le categorie giovani dai 13 ai 16 anni, evento riconosciuto di livello Internazionale inserito nel calendario sia nazionale FCI che Internazionale 2021 UE, che ha raccolto circa 600 atleti provenienti da 30 nazioni diverse contribuendo a rafforzare ulteriormente l'immagine del comprensorio di Pila quale stazione turistica meta di appassionati di bici a 360°.

Nelle giornate del 23, 24 e 25 luglio il comprensorio di Pila ha ospitato la 2a tappa dell'IXS European Downhill Cup, secondo circuito dopo la Coppa del Mondo in termini di importanza. A tale manifestazione hanno partecipato circa 300 atleti provenienti da 20 nazioni diverse con relativi team, tecnici, meccanici, accompagnatori e famigliari.

L'esercizio estivo della telecabina (Pulsé) di Cogne, avviatosi nei weekend del 12-13 e 19-20 giugno e proseguito “a regime” da sabato 26 giugno e conclusosi domenica 12 settembre, ha registrato proventi per complessivi €. 92.000, registrando, con una flessione del 15% rispetto alla passata stagione e grazie anche agli incrementi tariffari adottati, il secondo migliore risultato di sempre in termini di fatturato. Le presenze, complici le cattive condizioni metereologiche registrate per l'intero mese di luglio, hanno registrato, con 8.534 primi ingressi, un calo del 24%.

Contemporaneamente, la società ha dato ulteriore corso ai programmi di investimento compresi nella programmazione pluriennale. In particolare, i principali investimenti che hanno occupato la società nel corso dell'estate sono stati i seguenti:

- esecuzione dei lavori necessari a prorogare di quattro anni gli interventi per la revisione generale del 15° anno della seggiovia KC39 “Nouva” (Pila);
- completamento dei lavori necessari alla sostituzione delle reti poste a protezione delle piste da sci del comprensorio di Crevacol (Crevacol);
- esecuzione dei lavori di adeguamento funzionale della pista n.28 adibita a parco giochi (Pila);
- completamento aggiornamento ed implementazione parco cibi a servizio del noleggio (Pila);
- completamento interventi di adeguamento tecnologico del sistema integrato di biglietteria;

- esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria del sottopasso posto a servizio della pista n. 2 “Marmotte” del comprensorio di Crevacol (Crevacol);
- adeguamento funzionale piste n.15 e n.25 del comprensorio di Pila (Pila).

La società ha dato altresì dato corso agli interventi di manutenzione straordinaria della telecabina “Aosta – Pila” approvati con deliberazione n° 1042 del 23 agosto 2021 da parte della Giunta Regionale, per un importo complessivo pari ad Euro 493.457,84 (I.V.A. inclusa). Trattasi di alcuni interventi necessari ed indifferibili che si è reso necessario eseguire entro l’avvio della stagione invernale, così come previsti dalla vigente normativa, nonché di alcuni interventi migliorativi proposti sull’impianto e sulle annesse opere civili.

Con deliberazione di Giunta n.929 dello scorso 26 luglio, l’Amministrazione Regionale ha preso atto della possibilità di pervenire all’accordo di programma, promosso dal Presidente della Regione su iniziativa assunta dalla Vostra società, così come previsto dalla L.R. 11/98 per la realizzazione della telecabina “Pila – Couis”, individuando la struttura regionale responsabile del procedimento, individuata nella Struttura Infrastrutture Funiviarie, e rendendo pertanto possibile dare avvio all’iter di approvazione del progetto definitivo dell’opera.

In data 30 luglio 2021 il progetto definitivo relativo al sopra citato intervento, nel frattempo perfezionatosi, è stato quindi trasmesso alla struttura responsabile del procedimento per l’avvio dei procedimenti necessari all’approvazione dello stesso.

È confermata la politica tariffaria della stazione, orientata a monetizzare la qualità dell’offerta mantenendo condizioni competitive rispetto alla diretta concorrenza: per la stagione entrante, considerato l’attuale posizionamento di mercato e la situazione generale venutasi a creare per effetto dell’incremento dei costi nonché tenuto conto dell’orientamento tariffario del mercato legato allo sci alpino, è stato previsto di adeguare le tariffe per la stagione invernale con un incremento medio del 2%, mantenendo i periodi di alta stagione durante le festività natalizie e quelle di carnevale, rispettivamente dal 04/12/2021 al 08/12/2021, dal 24/12/2021 al 09/01/2022 e dal 29/01/2022 al 06/03/2022.

Anche per quanto concerne la tariffa stagionale, tenuto conto dell’attuale posizionamento di mercato e del rapporto rispetto al valore della giornata sci, è stato deciso di incrementare la tariffa a 790 €, mantenendo l’estensione di validità anche ai comprensori di Crevacol e di Cogne.

Per quanto concerne infine il prodotto “parco giochi” si è ritenuto opportuno adeguare la tariffa del biglietto giornaliero al valore di 13 €. per tutti i comprensori di Pila, Flassin e Cogne.

In riferimento a quanto previsto dall’art. 2, comma 5, della legge regionale 14 novembre 2016, n. 20 “*Disposizioni in materia di rafforzamento dei principi di trasparenza, contenimento dei costi e razionalizzazione della spesa nella gestione delle società partecipate dalla Regione*” (modificata dalle successive leggi regionali n. 20 del 13 dicembre 2017 e n.6 del 9 aprile 2021), in data 23 agosto 2021 la Vostra società ha approvato il Piano strategico aziendale relativo al quinquennio 2022-2026, costituente l’aggiornamento del piano strategico 2021-2025 approvato in data 29 ottobre 2020, che è stato trasmesso alla società Finaosta S.p.A. per gli adempimenti di propria competenza.

In virtù delle disposizioni contenute nella variante n.9 al vigente Piano Regolatore Generale Comunale (PRG) approvata dal Consiglio Comunale di Gressan in data 29/08/2018 con la quale sono state estese le condizioni operative di attuazione del PUD con previsione di possibilità di PUD di iniziativa privata,

considerato che la predisposizione del sopra citato strumento urbanistico, il quale ha la funzione di esplicitare, negli ambiti considerati, le indicazioni del PRG e, eventualmente, di proporre soluzioni alternative in ordine alla localizzazione dei servizi pubblici, sia puntuali, sia a rete ai sensi dell’art. 48 della L.R. 11/98, sia condizione fondamentale per poter dare attuazione agli interventi di “riqualificazione ambientale del comprensorio mediante un insieme coordinato di interventi di potenziamento dell’offerta turistica, dei servizi, delle infrastrutture, in grado di ricucire l’estrema eterogeneità del costruito, conferendogli una connotazione di luogo urbano” nella suddetta area così come previsti dal Piano Regolare

Generale Comunale e, in particolare, per poter dare corso ai futuri investimenti strategici ipotizzati dalla Vostra società,

considerata altresì la possibilità posta in capo alla Vostra società, in qualità di proprietaria della maggior parte dei terreni interessati dalla macroarea individuata a nord della sottozona Bd1 che rappresentano più dei 2/3 della superficie complessiva, di proporre, a propria cura e spese, il Piano Urbanistico di Dettaglio di iniziativa privata per la suddetta macroarea nella quale insistono terreni oggetto di futuri interventi di sviluppo, segnatamente la realizzazione della stazione di partenza della nuova telecabina Pila-Couis e relativa riqualificazione della viabilità stradale (comprese le aree a parcheggio) e pedonale delle zone di attestamento all'impianto con possibilità di realizzare spazi ad uso commerciale, la realizzazione di una Residenza Turistica Albergheria nonché l'implementazione di servizi ed infrastrutture funzionali all'area parco giochi di Pesin, anche al fine di perseguire un'organizzazione ed uno sviluppo sostenibile più funzionale alle necessità della società;

in data 15 novembre 2021 la Vostra società ha approvato la proposta di Piano Urbanistico di Dettaglio della macroarea individuata a nord della sottozona Bd1 della conca di Pila nel Comune di Gressan, che è stata quindi trasmessa all'amministrazione comunale di Gressan al fine di avviare l'iter di approvazione previsto dalle vigenti norme.

### **Evoluzione prevedibile della gestione.**

Il D.L. del 6 agosto 2021, n. 111 (c.d. Decreto green pass bis), convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 24 settembre 2021, n. 133, ha esteso l'obbligo del Green Pass anche *“per accedere alle funivie, cabinovie e seggiovie, qualora utilizzate con la chiusura delle cupole paravento, con finalità turistico-commerciale e anche ove ubicate in comprensori sciistici, senza limitazioni alla vendita dei titoli di viaggio”*, aprendo così la strada alla stagione sciistica.

La Conferenza delle Regioni, dopo le ulteriori indicazioni del CTS, in data 2 dicembre 2021 ha aggiornato le *“linee guida per la riapertura delle attività economiche e sociali”*, tra le quali anche gli impianti di risalita.

Le indicazioni contenute nel suddetto documento prevedono, nell'ipotesi di zona rossa o arancione e qualora sia prevista l'apertura degli impianti secondo la normativa vigente, la limitazione al numero massimo di presenze giornaliere mediante l'introduzione di un tetto massimo di titoli di viaggio vendibili, determinato in base alle caratteristiche di ciascun comprensorio, con criteri omogenei per Regione o Provincia Autonoma o comprensorio anche sciistico, da definire sentiti i rappresentanti di categoria e delle strutture ricettive e concordati con le Aziende Sanitarie Locali competenti per territorio, e che tenga conto non solo delle quote giornaliere ma anche di quelle settimanali e stagionali.

In tal senso la Vostra società ha predisposto un sistema di prenotazione in grado di gestire il contingentamento dei comprensori sciistici della Valle d'Aosta che, all'occorrenza, verrà attivato.

Nelle Regioni in zona bianca o gialla (come attualmente si trova la Valle d'Aosta) non è invece prevista alcuna limitazione al tetto massimo di presenze giornaliere da osservare.

La capienza degli impianti è limitata al 80% per quelli chiusi, mentre nessuna limitazione è prevista per quelli aperti.

Rimane ovviamente l'obbligo di mascherina (mascherina chirurgica o dispositivo che conferisce superiore protezione come gli FFP2) a protezione delle vie respiratorie in qualsiasi caso.

Riguardo infine all'obbligo del Green Pass per l'accesso agli impianti dotati di veicoli chiusi è stata concessa la possibilità ai gestori di poter effettuare controlli anche a campione.

In ambito economico, la pandemia COVID – 19 ha provocato un primo ed importante shock congiunto di offerta e di domanda: al progressivo blocco di molte attività economiche, necessario per arginare la

circolazione del virus, si è associato un crollo della domanda di beni e servizi, sia dall'interno che dall'estero, estremizzatosi nelle fasi di "lockdown".

L'avvio della campagna di vaccinazione, introdotta a livello globale già a partire dalla fine del 2020, ha permesso di superare le misure più drastiche inizialmente adottate per il contenimento dell'epidemia (lockdown) consentendo così una graduale riapertura di molte attività economiche.

Nel corso dell'anno i principali indicatori economici hanno registrato un generale aumento a livello internazionale.

Nonostante la recrudescenza della pandemia da COVID-19 registrata nell'autunno, il buon avanzamento della campagna vaccinale ha permesso ai governi di introdurre misure meno severe volte a mantenere l'apertura delle attività economiche, limitandone l'accesso ai soli soggetti vaccinati.

La Società ha provveduto ad elaborare, nell'ambito della predisposizione del Piano strategico aziendale relativo al quinquennio 2022-2026 ex L.R. 20/2016, uno "stress test" con minori ricavi previsti sull'esercizio 2021/22 pari al 20% e sull'esercizio 2022/2023 pari al 10% volto a verificare le capacità finanziarie di copertura delle obbligazioni assunte sia per l'ordinaria gestione che per la copertura degli investimenti.

I piani previsionali evidenziano una graduale ripresa dei risultati economici, i quali a decorrere dall'esercizio 2022/2023 torneranno ad essere positivi, e la capacità della società di generare un cash flow in grado di assicurare il finanziamento degli investimenti "ordinari" e di garantire il presupposto della continuità aziendale. Nell'elaborazione dei flussi prospettici è stato imputato l'incasso del contributo a valere sul decreto sostegni (D.L. del 22 maggio 2021 convertito con la legge di conversione n.69 del 21 maggio 2021) per un importo pari a circa 5.600.000 Euro, imputato, per competenza, nell'esercizio in esame.

Tale presupposto, in considerazione dell'ammontare delle disponibilità liquide e della consistenza del patrimonio netto della società, si ritiene possa essere confermato anche nello scenario attuale.

Pur in una fase di grande incertezza, riteniamo vi siano alcuni elementi rilevanti per vedere un futuro di ripresa economica anche nel nostro settore, tra i più danneggiati dalla pandemia, e quindi di proseguire con fiducia nel percorso di sviluppo del nostro programma di investimenti.

In particolare:

- il generale desiderio di "ripartenza" ed in particolare la voglia della clientela di poter nuovamente godere delle nostre montagne, costituisce un fattore chiave per l'avvio di questa stagione invernale;
- il contesto ambientale che caratterizza la Valle d'Aosta è sempre più apprezzato anche in ambito internazionale;
- gli operatori territoriali, a partire dalle Società Funiviarie, sapranno certamente garantire vacanze di valore in un contesto di sicurezza, anche grazie agli investimenti in fase di implementazione in questi mesi volti ad affinare il servizio nella direzione della maggior sicurezza;
- gli investimenti programmati dalla società per i prossimi anni contribuiranno a sviluppare maggiormente l'offerta e ad incrementare il livello di utenza.

La Società quindi conferma il proprio impegno di investimenti e proposte commerciali, con la convinzione che la nostra destinazione turistica tornerà ad essere frequentata come nelle passate stagioni.

In questo senso, ripetendo quanto già affermato gli scorsi anni, ci preme comunque insistere, ancora una volta e usando le medesime espressioni, sul fatto che l'appetibilità e pertanto il futuro dei comprensori non dipenderà solo dal ruolo che la PILA S.p.A. riuscirà a giocare nel suo settore di attività, ma anche da quello degli Operatori ed in particolare modo delle Amministrazioni Comunali e dell'Amministrazione Regionale che avranno un ruolo fondamentale sul futuro delle stazioni.

La Società conferma infine il proprio impegno a intraprendere tutte le azioni necessarie al fine di garantire la sicurezza dei propri Collaboratori e dei propri Clienti, anche a garanzia del proprio andamento economico.

## **Obiettivi e politiche di gestione del rischio finanziario ed esposizione ai rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari.**

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del codice civile, si precisa che gli strumenti finanziari in essere al 30 giugno 2021 sono i seguenti:

### Attività finanziarie

Disponibilità liquide € 9.961.777

### Passività finanziarie

Obbligazioni convertibili € 4.650.000

Debiti finanziari € 178.356

Nel corso del presente esercizio le eccedenze di liquidità non sono state impiegate in investimenti finanziari.

Alla naturale scadenza del termine fissato per il 1° settembre 2021 è stato rimborsato alla società FINAOSTA S.p.A. il prestito obbligazionario convertibile subordinato sottoscritto in data 1° settembre 2001 per un importo pari ad Euro 3.100.000.

Gli strumenti finanziari passivi sono rappresentati dalle fonti di finanziamento alle quali si è fatto ricorso per finanziare gli investimenti di lungo termine della società. Non si ritiene che la società sia esposta, nel breve termine, in misura apprezzabile al rischio liquidità in considerazione delle riserve di liquidità a disposizione. Inoltre il rapporto tra attività e passività a breve e attività e passività a lungo deve ritenersi assolutamente equilibrato. Non si ritiene inoltre che la società sia esposta al rischio di tasso in quanto i tassi fissi ai quali sono soggetti i finanziamenti ottenuti a valere sulle leggi regionali di settore, erogati dalla Finaosta S.p.A., continuano a posizionarsi al disotto degli attuali tassi di mercato, mentre per il prestito obbligazionario è previsto un tasso di interesse con una forma di variabilità che ne garantisce una quantificazione migliore rispetto alle normali condizioni di mercato.

### **Conclusioni.**

Cogliamo l'occasione per ringraziare e per ricordare l'importanza del sostegno fornito, nelle rispettive competenze istituzionali, dall'Amministrazione Regionale, dalla FINAOSTA S.p.A. e dai Comuni di Gressan, Saint Rhemy-en-Bosses, Saint Oyen e Cogne.

Ringraziamo il Collegio Sindacale per la costruttiva collaborazione messa a disposizione nel rispetto dei reciproci ruoli e quei Dipendenti e, in genere, i Collaboratori che, di anno in anno, hanno contribuito, con il loro impegno, la loro professionalità e il loro entusiasmo, a sostenere gli Amministratori nella conduzione dell'impresa.

Ringraziamo anche tutti i Clienti che ci hanno accordato la loro fiducia, il loro gradimento e i loro consigli, dando a tutta l'azienda la motivazione per impegnarsi in un costante processo di miglioramento.

Aosta, lì 9 dicembre 2021.

IN ORIGINALE FIRMATO  
Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Davide VUILLERMOZ CURIAT)

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni di Aosta autorizzata con provvedimento prot. n. 4001 del 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Valle d'Aosta.*

**COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.**



Bilancio  
al  
30 giugno 2021

# PILA Società per Azioni

Sede Legale: Frazione Pila 16 GRESSAN (AO)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA VALDOSTANA - CHAMBRE VALDOTAINE

C.F. e numero iscrizione: 00035130079

Iscritta al R.E.A. n. AO 22137

Capitale Sociale sottoscritto €: 8.993.497,50 Interamente versato

Partita IVA: 00035130079

Direzione e Coordinamento: Regione Autonoma Valle d'Aosta

## Bilancio Ordinario al 30/06/2021

### Stato Patrimoniale Attivo

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.901	
7) altre	1.144.579	1.318.708
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>1.154.480</i>	<i>1.318.708</i>
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	7.710.088	7.842.469
2) impianti e macchinario	12.839.854	14.047.024
3) attrezzature industriali e commerciali	442.438	365.206
4) altri beni	1.189.936	1.172.605
5) immobilizzazioni in corso e acconti	753.357	213.763
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>22.935.673</i>	<i>23.641.067</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	103	103
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>103</i>	<i>103</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>103</i>	<i>103</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>24.090.256</i>	<i>24.959.878</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	627.405	662.033
<i>Totale rimanenze</i>	<i>627.405</i>	<i>662.033</i>

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
<b>II - Crediti</b>		
1) verso clienti	199.973	262.295
esigibili entro l'esercizio successivo	199.973	262.295
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4) verso controllanti	1.173.525	2.396.693
esigibili entro l'esercizio successivo	1.173.525	2.396.693
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	530.844	984.092
esigibili entro l'esercizio successivo	530.844	984.092
esigibili oltre l'esercizio successivo		
5-bis) crediti tributari	133.602	147.378
esigibili entro l'esercizio successivo	56.537	26.727
esigibili oltre l'esercizio successivo	77.065	120.651
5-quater) verso altri	5.855.863	93.716
esigibili entro l'esercizio successivo	5.854.364	92.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.499	1.499
<b>Totale crediti</b>	<b>7.893.807</b>	<b>3.884.174</b>
<b>IV - Disponibilita' liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	9.661.415	15.347.970
3) danaro e valori in cassa	30.363	29.108
<b>Totale disponibilita' liquide</b>	<b>9.691.778</b>	<b>15.377.078</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>18.212.990</b>	<b>19.923.285</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>192.338</b>	<b>214.578</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>42.495.584</b>	<b>45.097.741</b>

## Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
<b>A) Patrimonio netto</b>	<b>24.086.180</b>	<b>23.856.132</b>
I - Capitale	8.993.498	8.993.498
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	6.183	6.183
IV - Riserva legale	1.004.984	907.497
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	13.851.469	11.999.229
Varie altre riserve		2-
<i>Totale altre riserve</i>	<i>13.851.469</i>	<i>11.999.227</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	230.046	1.949.727
Totale patrimonio netto	24.086.180	23.856.132
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	200.000	200.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>200.000</i>	<i>200.000</i>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>840.781</b>	<b>1.011.309</b>
<b>D) Debiti</b>		
2) obbligazioni convertibili	4.650.000	4.650.000
esigibili entro l'esercizio successivo	3.100.000	
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.550.000	4.650.000
7) debiti verso fornitori	513.537	1.034.452
esigibili entro l'esercizio successivo	513.537	1.034.452
esigibili oltre l'esercizio successivo		
11) debiti verso controllanti	186.243	202.102
esigibili entro l'esercizio successivo	86.530	19.649
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.713	182.453
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	187.962	621.744
esigibili entro l'esercizio successivo	187.962	621.744
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) debiti tributari	131.820	662.036
esigibili entro l'esercizio successivo	131.820	662.036
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	269.952	296.046
esigibili entro l'esercizio successivo	269.952	296.046
esigibili oltre l'esercizio successivo		

	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2020</b>
14) altri debiti	627.695	1.236.750
esigibili entro l'esercizio successivo	627.695	1.236.750
esigibili oltre l'esercizio successivo		
<i>Totale debiti</i>	<i>6.567.209</i>	<i>8.703.130</i>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>10.801.414</b>	<b>11.327.170</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>42.495.584</i>	<i>45.097.741</i>

## Conto Economico

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	935.691	11.352.059
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	243.129	305.675
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.878.945	570.422
altri	5.237.038	11.816.820
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>11.115.983</i>	<i>12.387.242</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>12.294.803</i>	<i>24.044.976</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	874.829	1.589.058
7) per servizi	3.551.295	10.589.280
8) per godimento di beni di terzi	53.875	58.377
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.919.257	4.257.570
b) oneri sociali	1.032.414	1.478.281
c) trattamento di fine rapporto	264.325	315.918
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>4.215.996</i>	<i>6.051.769</i>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	211.444	211.382
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.845.845	2.829.198
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	4.400	6.800
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.061.689</i>	<i>3.047.380</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	34.628	122.870-
14) oneri diversi di gestione	256.158	157.944
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>12.048.470</i>	<i>21.370.938</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>246.333</b>	<b>2.674.038</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		7.469
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	11.626	13.173
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>11.626</i>	<i>13.173</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>11.626</i>	<i>20.642</i>

	<b>Esercizio 2021</b>	<b>Esercizio 2020</b>
17) interessi ed altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	27.913	51.261
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	27.913	51.261
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	16.287-	30.619-
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>230.046</b>	<b>2.643.419</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti		693.692
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		693.692
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>230.046</b>	<b>1.949.727</b>

## Rendiconto Finanziario

### Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 30/06/2021	Importo al 30/06/2020
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	230.046	1.949.727
Imposte sul reddito		693.692
Interessi passivi/(attivi)	16.287	30.620
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(15.791)	(45.234)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>230.542</i>	<i>2.628.805</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.264.327	1.268.860
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(166.128)	(118.073)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.098.199</i>	<i>1.150.787</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.328.740</i>	<i>3.779.592</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	34.628	(122.871)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	511.3170	(194.808)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(970.556)	(745.942)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	22.240	24.565
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(132.755)	1.025.288
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(6.261.727)	(890.278)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(6.797.000)</i>	<i>(904.047)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(5.468.260)</i>	<i>2.875.545</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(16.287)	(30.620)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.077)	(221.365)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		

	Importo al 30/06/2021	Importo al 30/06/2020
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(20.364)</i>	<i>(251.985)</i>
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>(5.488.624)</b>	<b>2.623.560</b>
<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(174.463)	(583.021)
Disinvestimenti	41.369	53.086
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(47.216)	(60.230)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		998.130
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>(180.310)</b>	<b>407.965</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(16.366)	(108.968)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(16.366)</b>	<b>(108.968)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>(5.685.300)</b>	<b>2.922.557</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.347.970	12.379.631
Assegni		

	Importo al 30/06/2021	Importo al 30/06/2020
Danaro e valori in cassa	29.108	74.890
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.377.078	12.454.521
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	9.661.415	15.347.970
Assegni		
Danaro e valori in cassa	30.363	29.108
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	9.691.778	15.377.078
Di cui non liberamente utilizzabili		
Differenza di quadratura		

## **Informazioni in calce al rendiconto finanziario.**

Nella predisposizione del rendiconto finanziario, la voce “ammortamento delle immobilizzazioni” è stata valorizzata al netto dei contributi in conto impianti, di competenza dell’esercizio, contabilizzati tra gli altri ricavi e proventi. La voce “investimenti” riporta gli investimenti effettuati, al netto dei contributi in conto impianti incassati nell’esercizio, pari ad € 1.991.566. Il rendiconto finanziario evidenzia un flusso di cassa negativo, eroso dall’attività operativa, pari a -5.488.624 €, determinato dalla mancata apertura degli impianti a fune nel corso della stagione invernale 2020/2021, a causa del perdurare dell’emergenza sanitaria da COVID-19. L’attività di investimento, nell’ambito della quale vengono considerati anche i contributi in conto impianti incassati nell’esercizio, ha assorbito liquidità per € 180.310. L’attività finanziaria di finanziamento è stata caratterizzata dal rimborso dei debiti finanziari per complessivi € 16.366, in netta contrazione in quanto la società ha richiesto la moratoria sul rimborso dei mutui in essere, ai sensi del D.L. 18/2020 e del successivo D.L. 140/2020. Le disponibilità liquide si sono, quindi, ridotte, rispetto all’esercizio precedente, di € 5.685.300 ed ammontano complessivamente a € 9.691.778. Tale decremento che, come sopra evidenziato è sostanzialmente attribuibile all’attività operativa, verrà riassorbito nel prossimo esercizio con l’incasso del contributo in conto esercizio ex D.L. n. 41/2021 che dovrebbe ammontare a € 5.684.000.

La società dispone comunque di risorse finanziarie rilevanti, per far fronte agli impegni finanziari dei futuri esercizi.

## **Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2021.**

### **Nota integrativa, parte iniziale.**

La Nota Integrativa è stata elaborata in forma libera, essendo la società esonerata, a norma dell'art. 3, comma 2, del DPCM del 10/12/2008, dall'obbligo del formato XBRL, in quanto controllata da Società che redige il bilancio in conformità ai principi contabili internazionale (IAS/IFRS).

PILA S.p.A.  
Sede: frazione Pila n. 16 - 11020 GRESSAN  
Capitale sociale 8.993.497,50= interamente versato  
R.I. di Aosta, Cod. Fisc. e Part. IVA n. 00035130079 R.E.A. di Aosta n. 22137  
Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di Regione Autonoma Valle d'Aosta.

## **Nota Integrativa - parte iniziale.**

*Signori Azionisti,*  
la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30 giugno 2021.

### **Principi di redazione**

#### **Criteri di formazione e struttura del bilancio.**

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2021 è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dell'Organismo Italiano di Contabilità.

In particolare è stata data puntuale applicazione alla clausola generale di costruzione del bilancio (art. 2423 c.c.), ai suoi principi di redazione (art. 2423 bis c.c.) ed ai criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.), senza applicazione di alcuna delle deroghe previste dall'art. 2423 comma 5 c.c.

Le strutture formali, sviluppate negli articoli 2424 e 2425 c.c. per gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, sono state rispettate avendo adottato per tali documenti il formato elettronico XBRL mentre la Nota Integrativa è stata elaborata in forma libera essendo la Vostra società esonerata, a norma dell'art. 3, comma 2 del DPCM del 10/12/2008, dall'obbligo del formato XBRL in quanto controllata da società che redige il bilancio in conformità ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in alcuni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 c.c. e dalle altre disposizioni di legge in materia. Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le informazioni in Nota Integrativa relative alle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

#### **Redazione del bilancio in unità di euro.**

Il presente bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021 è redatto in unità di euro.

La trasformazione dei dati contabili (espressi in centesimi di Euro) nei dati di bilancio (espressi in unità di Euro) è stata effettuata mediante arrotondamento e le eventuali differenze da arrotondamento, che si sono dovute evidenziare per consentire la quadratura del bilancio, sono state imputate extra contabilmente ad una riserva di patrimonio netto per quanto riguarda le voci di stato patrimoniale e tra gli "Altri Ricavi e proventi" o gli "Oneri diversi di gestione".

#### **Criteri di conversione dei valori espressi in valuta.**

I valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato sono stati convertiti in Euro al cambio della rispettiva valuta alla data di effettuazione dell'operazione.

Al 30 giugno 2021 non vi erano posizioni di debito o credito in valuta.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

Non è stata applicata alcuna delle deroghe previste dall'articolo 2423, comma 5 del Codice Civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

Non sono state adottate variazioni ai principi contabili adottati.

### **Correzioni di errori rilevanti**

Nel presente bilancio non sono state contabilizzate correzioni di errori rilevanti relativi ad esercizi precedenti.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento.**

In ossequio alle disposizioni dell'articolo 2423 ter c.c., è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

## **Criteria di valutazione applicati.**

Nella valutazione delle varie voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 30 giugno 2021 non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio relativo al precedente esercizio assicurando così la continuità di applicazione nel tempo delle regole di rappresentazione dei valori di bilancio. La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi ai principi generali di prudenza e competenza, nella prospettiva di continuazione dell'attività aziendale tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I componenti di costo e di ricavo sono stati contabilizzati per competenza, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di bilancio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati nell'esercizio anche se divenuti noti successivamente.

La società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. La società si è inoltre avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti ed ai debiti nei casi in cui gli effetti di tale criterio di valutazione siano irrilevanti.

Per quanto concerne i criteri di valutazione delle singole voci si rinvia al commento introduttivo delle stesse.

## **Nota integrativa - attivo.**

Le voci dell'attivo dello Stato Patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale.

I criteri di valutazione di ciascun elemento dell'attivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei crediti esigibili entro ovvero oltre l'esercizio successivo la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo altresì conto dell'orizzonte temporale entro il quale il creditore ritiene ragionevolmente di poter di fatto esigere il credito vantato.

### **Immobilizzazioni.**

#### **Immobilizzazioni immateriali.**

Si riferiscono a costi aventi comprovata utilità pluriennale e sono iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, ove previsto dalla legge, al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ad eccezione del cespite "Strade" rettificato dell'importo risultante dalla rivalutazione ex lege 576/1975. I piani di ammortamento a quote costanti sono stati calcolati sulla base del periodo in cui si stima che tali immobilizzazioni producano la loro utilità e comunque non oltre i cinque anni per i costi di impianto e ampliamento e le concessioni, licenze, marchi e diritti similari.

Gli ammortamenti sono calcolati con l'applicazione dei coefficienti già adottati negli esercizi precedenti e più precisamente:

concessioni, licenze, marchi e diritti similari	33,3% - 20%
altre immobilizzazioni	
- spese per realizzazione strade	1%
- condizionamento piste	5%
- spese sito web	33,3%
- spese per servizi piste	durata residua diritto reale
- manutenzione straordinaria baracca Arno	durata residua comodato
- spese istruttoria mutui	durata residua finanziamenti.

Con riferimento alle immobilizzazioni immateriali acquisite in seguito all'operazione di fusione, perfezionatasi nell'esercizio 2012/2013, sono stati mantenuti i criteri di ammortamento adottati dalle società incorporate.

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali hanno subito nell'esercizio le movimentazioni risultanti dal seguente prospetto.

Categoria di Bilancio	30/06/2020		30/06/2020		30/06/2020		30/06/2020		30/06/2020		30/06/2021		30/06/2021		30/06/2021	
	Costo Storico	Rival. (+) Sval. (-) es.prec.	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio	Acquisti	Dismissioni	Ammoramento	Util.f.do Amm.to	Costo Storico	Fondo Amm.to	Costo Storico	Fondo Amm.to	Valore a Bilancio			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-															
Software	-		-	-	14.712	-	4.811	-	14.712	4.811	-	4.811	9.901			
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
7) Altre immobilizzazioni immateriali																
Strade	57.709	550	21.092	37.167	-	-	583	-	58.259	21.675	-	36.584				
Condizionamento piste	4.130.004		2.917.309	1.212.695	32.504	25.246	201.416	25.246	4.137.263	3.093.479	3.093.479	1.043.783				
Spese istruttoria mutui	3.130		3.130	-	-	3.130	-	3.130	0	0	0	0				
Spese su beni di terzi	74.417		41.586	32.831	-	-	2.648	-	74.417	44.234	44.234	30.183				
Spese per servizi piste	44.865		8.849	36.016	-	-	1.987	-	44.865	10.836	10.836	34.029				
Altre immobilizzazioni immateriali				-	-	-	-	-	-	-	-	-				
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>4.310.125</b>	<b>550</b>	<b>2.991.967</b>	<b>1.318.708</b>	<b>47.216</b>	<b>28.376</b>	<b>211.444</b>	<b>28.376</b>	<b>4.329.516</b>	<b>3.175.035</b>	<b>4.329.516</b>	<b>3.175.035</b>	<b>1.154.480</b>			

Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali sono dovute a nuovi investimenti nel condizionamento piste, allo stanziamento degli ammortamenti di competenza e allo storno dei valori il cui ammortamento risulta ultimato nell'esercizio precedente.

Si precisa che non sono presenti costi di impianto ed ampliamento, costi di sviluppo ed avviamento capitalizzati.

Le immobilizzazioni immateriali vengono sistematicamente ammortizzate tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione come evidenziato in precedenza. Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio.

### Immobilizzazioni materiali.

Le Immobilizzazioni materiali sono iscritte ai costi storici originari maggiorati, per alcuni cespiti, dalle rivalutazioni effettuate ai sensi delle leggi n. 576/1975, 72/1983 e 413/1991. I piani di ammortamento dei vari gruppi di immobilizzazioni tengono conto della residua possibilità di utilizzazione economica dei singoli cespiti. Per le immobilizzazioni diverse dagli impianti di risalita si è potuto riscontrare che, nell'ambito della discrezionalità tecnica che è riconosciuta in ogni procedimento di stima e di valorizzazione, tenuto altresì conto della incertezza nell'individuazione di una percentuale univoca di ammortamento, le aliquote ordinarie fiscali, ridotte alla metà per i cespiti entrati in funzione nell'esercizio in considerazione del loro più limitato utilizzo, possono dirsi ragionevolmente rappresentative dell'ammortamento tecnico da stanziare a conto economico. Le nuove linee di innevamento artificiale e i mezzi battipista di nuova acquisizione, entrati in funzione all'inizio della stagione invernale, sono stati ammortizzati con aliquota piena. Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati o dismessi durante l'esercizio. Per quanto riguarda invece la voce "Impianti di risalita" le aliquote di ammortamento applicate sono state determinate avendo come riferimento la vita utile degli stessi determinata sulla base delle disposizioni delle norme vigenti in materia di vita tecnica e delle valutazioni tecnico-gestionali periodicamente richieste a esperti del settore. Tale processo di valutazione ha comportato l'applicazione di una serie di aliquote (corrispondenti alle aliquote massime fiscali - colonna B della tabella seguente), limitatamente ai costi relativi alle stazioni e ai piloni degli impianti di costruzione più remota e di una seconda serie di aliquote (inferiori alle aliquote massime fiscali - colonna A), in conformità ai piani di ammortamento adottati negli esercizi precedenti. Si è infatti potuto riscontrare che l'adozione di aliquote di ammortamento ridotte consente di ripartire in misura più uniforme il costo residuo di tali impianti nell'arco di tempo di vita utile stimato sulla base delle attuali previsioni di utilizzo.

Per quanto riguarda le seggiovie di nuova costruzione, in considerazione dell'evoluzione tecnica delle caratteristiche costruttive e di gestione degli impianti di risalita, che ha fatto sì che i modelli di ultima generazione, sebbene costituiti dalle diverse ordinarie componenti fondamentali (immobiliare, meccanica, elettronica, ecc.) si qualificano, sotto il profilo dell'utilità, come un unico "asset", si è ritenuto opportuno applicare un'aliquota di ammortamento unitaria da riferirsi all'intero valore di bilancio.

L'aggiornamento delle valutazioni tecnico/gestionali sulla futura possibilità di utilizzo degli impianti di risalita viene effettuata in occasione della scadenza delle varie revisioni generali. Preso atto della vita utile prevista per tali impianti, si procede con l'accorpamento dei costi storici (e dei relativi fondi di ammortamento) delle loro varie componenti e viene individuata l'aliquota di ammortamento che applicata al costo storico complessivo consente di completare il piano di ammortamento nel periodo di vita utile rideterminato. Per maggiore chiarezza espositiva si fornisce, qui di seguito, il prospetto delle aliquote adottate:

<i>IMPIANTI</i>	<b>A</b>	<b>B</b>
Stazioni	2,5%	4%
Piloni	3%	5%
Macchinari	7,5%	
Cabine	7,5%	
Funi	7,5%	
Materiale viagg.	7,5%	
Catex	7,5%	
Gazex	12%	
<i>FUNIVIA GORRAZ-GRAND GRIMOD</i>	fine vita utile nell'esercizio 2032/2033	
<i>SEGGIOVIA ESAPOSTO CHATELAINE- NOUVA</i>	5%	
<i>SEGGIOVIA GRIMOD-COUIS (COUIS 2)</i>	fine vita utile nell'esercizio 2026/2027	
<i>SEGGIOVIA SYLVENOIRE</i>	fine vita utile nell'esercizio 2026/2027	
<i>SEGGIOVIA GRIMONDET</i>	fine vita utile nell'esercizio 2023/2024	
<i>SEGGIOVIA SAINT RHEMY</i>	fine vita utile nell'esercizio 2023/2024	

<i>SEGGIOVIA COUIS-DRINK</i>	fine vita utile nell'esercizio 2022/2023
<i>SEGGIOVIA CHAMOLE'</i>	fine vita utile nell'esercizio 2028/2029
<i>SEGGIOVIA GORRAZ-LEISSE'</i>	fine vita utile nell'esercizio 2026/2027
<i>SEGGIOVIA PLAN BOIS -GRIMOD</i>	fine vita utile nell'esercizio 2026/2027
<i>SEGGIOVIA PILA - GORRAZ (LIAISION)</i>	fine vita utile nell'esercizio 2027/2028
<i>NASTRI DI TRASPORTO</i>	15%
<i>INNEVAMENTO ARTIFICIALE</i>	
Fabbricato	3,5%
Tubazioni - Pozzetti	5%
Bacino Leissé	4%
Cannoni - pompe ecc.	10%
<i>GARAGE BATTIPISTA</i>	
Immobile	2,5%
Impianti specif.	12%
<i>IMMOBILI</i>	
Magazzini Gorraz	2,5%
Vasca serb. acqua pot.	2,5%
Magazzino valle Chamole'	2,5%
Locale deposito/cronometr.	2,5%
Acquedotto Champ.	3%
Immobile uffici Aosta	3%
Immobile uffici St. Christophe	3%
Fabbricato ex mini market	3%
Fabbricato ex banca	3%
Locali stazione monte Telecabina	3%
Ex uffici Gorraz	3%
Deposito ex cabina el. Couis I	3%
Deposito ex fabbr. depuratore	3%
Deposito interrato a servizio innevamento Cogne	3%
Bagni Grimod – fabbricato	3%
Bagni Grimod – impianti specifici	8%
Fabbricato Snowpark Area Effe	3%
<i>LINEE E CABINE ELETTRICHE -</i>	
<i>GRUPPI ELETTROGENI</i>	7,5%
<i>PONTE RADIO</i>	12%
<i>PARCO AUTOMEZZI</i>	20%
<i>ALTRI VEICOLI (BICICLETTE)</i>	25%
<i>IMMOBILI BAR-RISTORANTI</i>	
Immobile	3%
Impianti specifici	12%
Impianti generici	8%
Attrezzatura	25%
Mobili e arredi	10%
<i>ATTREZZATURA</i>	12%
<i>ARREDI</i>	
Uffici	12%
Alloggi	10%
<i>MACCHINE EL. ED ELETTRON.</i>	20%

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali acquisite in seguito all'operazione di fusione, perfezionatasi nell'esercizio 2012/2013, per le seguenti categorie di cespiti sono stati mantenuti i criteri di ammortamento adottati dalle società incorporate e più precisamente:

Funivie Gran Paradiso	
<i>Terreni e Fabbricati</i>	
Altri fabbricati	4%
Costruzioni leggere	10%
<i>Impianti e macchinari</i>	
Telecabina Pulsé	
- fabbricato	2%

- pali metallici	5%
- materiale mobile	15%
Impianti tecnici	7,5%
Impianto paravalanghe	4%
Impianto innevamento artificiale	4%
Impianti seggioviari	7,1%
Impianti seggioviari	6,6%
<b>Grand Saint Bernard</b>	
<i>Terreni e Fabbricati</i>	
Altri fabbricati	2%
Costruzioni leggere	5%
<i>Impianti e macchinari</i>	
Impianti a fune	7,5%
Impianto elettrico	4%
Cabina elettrica	2%
Impianti generici	5%
<b>Siski</b>	
<i>Attrezzature industriali e commerciali</i>	
Datacenter	20%
Nuovo sistema controllo biglietteria	7 anni

Per i beni avente valore unitario non superiore a € 516 il costo di acquisizione è stato dedotto integralmente nell'esercizio, come consentito dal V comma dell'art. 102 T.U.I.R. ed in considerazione della durata tecnica limitata di tali beni.

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali hanno subito nell'esercizio le movimentazioni risultanti dal seguente prospetto.

Categoria di bilancio	30/06/20 costo storico	30/06/20 rivalut. (+) svalut. (-) es. prec.	30/06/20 rivalut. (+) svalut. (-) es. prec.	30/06/20 consist. fin. al lordo amm.to	30/06/20 ammort. totale	30/06/20 Valore di Bilancio	30/06/20 acquisti incred.	30/06/20 vendite dismiss	riclass. (+/-)	utilizz. fondo	Ammort. 20/21	30/06/21 costo storico	30/06/21 rivalut. (+) svalut. (-) es. prec.	30/06/21 consist. fin. al lordo amm.to	30/06/21 ammort. totale	30/06/21 Valore di Bilancio
<b>1) Terreni e Fabbricati</b>																
Terreni	4.363.050	50.969	4.414.019	9.178	4.404.841	-	-	-	-	-	-	4.363.050	50.969	4.414.019	9.178	4.404.841
Garage batt. immobile	1353.455	1906	1355.361	593.752	761.609	-	-	-	-	-	33.422	1353.455	1906	1355.361	627.174	728.187
Bar Funivia immobile	146.186	62.326	208.462	125.231	83.231	-	-	-	-	-	-	146.186	62.326	208.462	125.231	83.231
Immobili vari	3.890.10	18.099	3.908.209	135.427	2.592.782	16.097	-	-	-	-	115.056	3.906.207	18.099	3.924.306	1430.483	2.493.823
Acquedotto Champvert	66.712	-	66.712	66.707	5	-	-	-	-	-	-	66.712	-	66.712	66.707	5
Differenza da arrot.	3	-	3	2	1	-	-	-	-	-	-	3	-	3	2	1
<b>Totale</b>	<b>9.819.466</b>	<b>133.300</b>	<b>9.952.766</b>	<b>2.110.297</b>	<b>7.842.469</b>	<b>16.097</b>	<b>16.097</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>148.478</b>	<b>9.835.563</b>	<b>133.300</b>	<b>9.968.863</b>	<b>2.258.775</b>	<b>7.710.088</b>
<b>2) Impianti e Macchinari</b>																
Telecabina	3.380.641	-	3.380.641	2.753.246	627.395	-	-	-	123.556	-	93.157	3.504.197	-	3.504.197	2.846.403	667.795
Funivia	4.507.912	498.068	5.005.980	2.949.013	2.056.966	-	-	-	48.284	-	160.306	4.556.185	498.068	5.054.253	3.109.320	1944.944
Seggiovie	30.369.831	105.817	30.475.648	26.625.505	3.850.143	-	-	-	689.633	-	959.505	31.059.464	105.817	31.165.281	27.585.010	3.580.272
Nastri di trasporto	803.488	-	803.488	803.486	2	-	-	-	-	-	82.1681	803.488	-	803.488	803.486	2
Innevamento artificiale	24.254.859	-	24.254.859	17.196.183	7.058.677	25.001	-	-	-	-	443	24.279.860	-	24.279.860	18.077.864	6.261.997
Impianti sparavalanghe	1609.169	-	1609.169	1605.689	3.471	-	-	-	-	-	1609.169	1609.169	-	1609.169	1606.132	3.027
Linee e cabine elettriche	579.102	12.127	591.229	498.767	92.462	-	-	-	-	-	16.015	579.102	12.127	591.229	516.783	77.446
Altri Impianti	1318.872	-	1318.872	867.668	461.203	-	-	-	-	-	43.536	1318.872	-	1318.872	901.204	417.668
Differenza da arrot.	2	-	2	3	3	-	-	-	-	-	-	2	-	2	3	4
Fondo svalutaz. immobiliz.	-	103.291	-	103.291	-	-	-	-	-	-	-	103.291	-	103.291	-	103.291
<b>Totale</b>	<b>66.720.571</b>	<b>616.012</b>	<b>67.336.583</b>	<b>53.289.560</b>	<b>14.047.024</b>	<b>25.001</b>	<b>25.001</b>	<b>-</b>	<b>861.473</b>	<b>-</b>	<b>2.093.644</b>	<b>67.607.045</b>	<b>616.012</b>	<b>68.223.057</b>	<b>55.383.204</b>	<b>12.839.854</b>
<b>3) Attrezz. ind. e Comm.</b>																
Bar attrezz.	87.377	-	87.377	85.003	2.374	-	-	-	-	-	-	87.377	-	87.377	85.003	2.374
Ponte radio	269.855	2.859	272.714	260.823	11891	-	-	-	-	-	2.665	269.855	2.859	272.714	263.488	9.226
Attrezzatura di officina e varia	2.766.451	3.286	2.769.737	2.418.798	350.940	36.867	-	-	120.853	-	77.823	2.924.171	3.286	2.927.457	2.496.621	430.836
Differenza da arrot.	-	-	-	2	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	1
<b>Totale</b>	<b>3.123.683</b>	<b>6.145</b>	<b>3.129.828</b>	<b>2.764.621</b>	<b>365.206</b>	<b>36.867</b>	<b>36.867</b>	<b>-</b>	<b>120.853</b>	<b>-</b>	<b>80.489</b>	<b>3.281.403</b>	<b>6.145</b>	<b>3.287.548</b>	<b>2.845.110</b>	<b>442.438</b>
<b>4) Altri Beni</b>																
Parco automezzi - veicoli	6.681.900	-	6.681.900	5.928.298	753.602	55.1536	494.208	55.1536	-	525.959	355.048	6.624.572	-	6.624.572	5.757.388	867.184
Mobili e arredi	567.616	2.456	570.072	474.770	96.302	-	-	-	-	-	22.638	567.616	2.456	570.072	497.408	72.664
Macch. elettr./appareti elettr.	5.6.000	-	5.6.000	454.250	61.750	62.936	-	-	-	-	29.072	578.936	-	578.936	483.322	95.614
Macch./sistema biglietteria	4.894.455	-	4.894.455	4.636.224	258.231	9.000	-	-	-	-	16.477	4.903.455	-	4.903.455	4.752.701	150.754
Bar mob. e arredi	16.254	-	16.254	11533	3.721	-	-	-	-	-	-	16.254	-	16.254	11533	3.721
Differenza da arrot.	-	-	-	6	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6	2
<b>Totale</b>	<b>12.675.225</b>	<b>2.456</b>	<b>12.677.679</b>	<b>11.505.081</b>	<b>1.172.605</b>	<b>566.144</b>	<b>566.144</b>	<b>-</b>	<b>525.959</b>	<b>-</b>	<b>523.235</b>	<b>12.689.833</b>	<b>2.456</b>	<b>12.692.287</b>	<b>11.502.357</b>	<b>1.189.936</b>
<b>5) Immobili in Corso</b>																
Imp. e immob. in costruz.	213.763	-	213.763	-	213.763	152.1920	-	-	982.327	-	753.357	753.357	-	753.357	-	753.357
<b>Totale Generale</b>	<b>92.552.708</b>	<b>757.913</b>	<b>93.310.619</b>	<b>69.669.559</b>	<b>23.641.067</b>	<b>2.166.030</b>	<b>2.166.030</b>	<b>55.1536</b>	<b>-</b>	<b>525.959</b>	<b>2.845.845</b>	<b>94.167.201</b>	<b>757.913</b>	<b>94.925.112</b>	<b>71.989.446</b>	<b>22.935.673</b>

Le variazioni delle immobilizzazioni materiali sono sostanzialmente dovute:

- alla revisione generale di impianti di risalita;
- all'adeguamento dell'impianto di innevamento artificiale;
- all'acquisto nuovi mezzi battipista, autocarri e semoventi;
- ad acquisizioni e cessioni relative al normale processo di rinnovo dei beni strumentali in dotazione;
- allo stanziamento degli ammortamenti di competenza.

Ai sensi della Legge 72/1983 si precisa che ai sotto elencati cespiti, tuttora in patrimonio, sono state apportate rispetto ai costi di acquisizione le rivalutazioni in appresso specificate:

denominazione cespiti	costo acquisiz.	rival. 576/75	rival. 72/83	rival. 413/91
TERRENI LIBERI AOSTA	15.381	0	10.767	36.795
TERRENI COGNE	5.277	211	3.196	
FUNIVA G.G.G.	1.516.857	60.003	310.458	127.607
SEGGIOVIE COGNE	3.297.987	0	20.915	
SEGGIOVIA LEISSE' stazioni	818.485	0	0	64.248
SEGGIOVIA GRIMONDET staz.	102.851	0	0	20.653
BAR FUNIVIA GORRAZ immob.	146.135	0	16.380	45.946
UFFICI FUNIVIA GORRAZ	50.314	0	3.794	0
MAGAZZ. EX MOMBELLONI	8.673	0	0	826
MAGAZZENO G7	20.937	0	0	5.465
MAGAZZ. FUNIVIA GORRAZ	3.646	0	2.552	5.084
GARAGE BATTIPISTA	723.948	0	0	1.906
VASCA SERB.ACQUA POTAB.	273	109	268	0
GRUPPO ELETTR. GRIMOD	10.906	1.724	7.240	0
LINEA ELETTR. AOSTA-PILA	11.943	2.389	0	0
LINEA ELETTR. G. GRIMOD	3.877	775	0	0
ATTREZZATURE OFFICINA	136.219	3.286	0	0
PONTE RADIO	89.739	0	2.859	0
ARREDI E MOBILI UFFICI	103.480	587	1.869	0
STRADA DEL GRIMOD	3.689	550	0	0

Le immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente ammortizzate come evidenziato in precedenza. Si ricorda, tuttavia, che in seguito alla rilevazione di gravi deterioramenti alla guaina del bacino Leissé nell'esercizio chiuso al 30 giugno 1999 si è provveduto a stanziare un fondo di svalutazione di € 103.291. Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria e di implementazione del bacino e i relativi costi sono stati contabilizzati ad incremento del costo storico del cespite il cui processo di ammortamento verrà sospeso quando l'ammontare del fondo ammortamento, sommato al fondo svalutazione, raggiungerà il valore di costo complessivo.

Non sussistono i presupposti per ulteriori riduzioni di valore con riferimento ad altre immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio.

### Operazioni di locazione finanziaria.

La società non ha in corso alcuna operazione di locazione finanziaria.

### Immobilizzazioni finanziarie.

Le Immobilizzazioni finanziarie sono rappresentate da partecipazioni in altre imprese, iscritte al costo d'acquisto rettificato da eventuali perdite durevoli di valore. Il costo originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

La società non detiene partecipazioni che comportino responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati.

Le immobilizzazioni finanziarie hanno subito nell'esercizio le movimentazioni risultanti dal seguente prospetto.

	costo storico	R(+) S(-) es. prec.	valore di bil. 01/07/19	acquisiz. da fusione	rimb. dism.	annull. da fusione	rival.+ sval. -	valore di bil. 30/06/2020
Partecip. in altre imprese:								
Consorzio Turistico L'Espace de Pila	103		103					103
<i>Totale altre imprese</i>	103		103	0	0		0	103
<b>Totale partecipazioni</b>	<b>103</b>		<b>103</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>103</b>

## Valore delle immobilizzazioni finanziarie.

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "valore equo".

## Attivo circolante.

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dal n. 8 al n. 11 bis) dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze.

Le Rimanenze, rappresentate da scorte di carburanti, lubrificanti, pneumatici e ricambi destinate al consumo interno, sono valutate al costo ultimo di acquisto essendo beni con elevato indice di rotazione.

	consistenza iniziale	incremento (+) decremento (-)	consistenza finale
Materie prime, sussidiarie e di consumo	662.033	-34.628	627.405
<b>Totale</b>	<b>662.033</b>	<b>-34.628</b>	<b>627.405</b>

Le Rimanenze sono composte da:

Gasolio trazione	55.768,84
Gasolio riscaldamento	17.272,27
Lubrificanti	42.700,38
Materiale per biglietterie	94.884,29
Ricambi impianti - materiale di consumo	310.252,59
Ricambi elettrici impianti	57.721,25
Ricambi parco automezzi	9.059,70
Ricambi macchine emettitrici/controllo	15.301,25
Articoli sportivi	9.522,20
Materiale per inerbimento piste	14.921,84
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>627.405</b>

### Crediti iscritti nell'attivo circolante.

I Crediti sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo, rappresentato dal valore nominale

opportunamente rettificato, per quanto riguarda le voci "Clienti", da appositi fondi di svalutazione stanziati a fronte di prevedibili future insolvenze.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	<b>consistenza iniziale</b>	<b>incremento (+) decremento (-)</b>	<b>consistenza finale</b>
<i>entro 12 mesi</i>			
Verso clienti	262.295	-62.322	199.973
Verso controllanti	2.396.693	-1.223.168	1.173.525
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	984.092	-453.248	530.844
Crediti tributari	26.727	29.810	56.537
Imposte anticipate	0	0	0
Verso altri	92.217	5.762.147	5.854.364
<i>oltre 12 mesi</i>			
Crediti tributari	120.651	-43.586	77.065
Verso altri	1.499	0	1.499
<b>Totale</b>	<b>3.884.174</b>	<b>4.009.633</b>	<b>7.893.807</b>

#### CREDITI ENTRO 12 MESI

Il conto Clienti è costituito da:

Fatture da emettere	15.703,44
Clienti terzi Italia	196.914,05
Clienti terzi Estero	2.355,01
Fondo svalutazione crediti commerciali	-15.000,00
Crediti verso clienti	<u>199.973</u>

Il conto Crediti verso controllanti è così formato:

Fatture da emettere a controllanti	178.330,53
Clienti Controllanti	294.015,20
Crediti vs Regione per contributi	700.441,66
Note credito da ricevere da controllanti	737,92
Crediti verso controllanti	<u>1.173.525</u>

Il conto Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti è così formato:

Fatture da emettere a imprese sorelle	178.576,94
Clienti Imprese sorelle	134.110,64
Note credito da ricevere da imp.sorelle	213.336,42
Fornitori Imprese sorelle	3.115,37
Crediti per depositi cauzionali e diritti di segreteria	1.704,73
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	<u>530.844</u>

I Crediti tributari sono così ripartiti

Erario c/liquidazione IVA	11.052,59
Recupero somme erogate D.L.66/2014	1.730,96
Ritenute subite su interessi attivi	3.022,71
Erario crediti Imposta Investimenti 2020	32.343,00

Erario crediti Imposta Investimenti 2021	7.333,00
Altre ritenute subite	1.054,38
Crediti Tributari	<u>56.537</u>

Nella voce Crediti verso altri sono allocati i seguenti conti:

Crediti per Ristori COVID ex D.L. 41/2021	5.684.000,00
Altri Crediti	66.303,37
INPS c/tfr fondo tesoreria	2.546,72
INAIL dipendenti/collaboratori	505,14
Buoni Welfare	1.417,69
Note credito da ricevere da fornit.terzi	97.974,24
Crediti per depositi cauzionali Iso e biglietteria regionale	1.617,00
Totale Altri crediti	<u>5.854.364</u>

#### CREDITI OLTRE 12 MESI

Il conto Crediti tributari espone:

Credito per Irpeg 93/94	12.942,00
Credito per Irpeg 94/95	8.049,00
Credito per Irpeg 95/96	9.182,00
Credito per Irpeg 96/97	10.864,00
Erario c/interessi su cred. a rimborso	21.256,94
Credito per rimborso accise esercizio 2020/2021	12.897,98
Credito d'imposta per investimenti pubblicitari	1.873,00
Totale Crediti tributari	<u>77.065</u>

I Crediti verso altri comprendono:

Crediti per depositi cauzionali	1.498,51
Totale Altri crediti	<u>1.499</u>

Crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Fatta eccezione per i crediti vantati nei confronti dell'erario, la cui data di incasso non è prevedibile, e per le cauzioni presso terzi, la società non ha altri crediti di presumibile durata residua superiore a cinque anni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Non si ritiene significativa la suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La società non ha in corso operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

La Società non detiene alcuna Attività che non costituisca immobilizzazioni.

Movimenti delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Non esiste alcuna movimentazione di tali poste patrimoniali.

### Disponibilità liquide.

Le Disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	<b>consistenza iniziale</b>	<b>incremento (+) decremento (-)</b>	<b>consistenza finale</b>
Depositi bancari	15.347.970	-5.686.555	9.661.415
Denaro e valori cassa	29.108	1.255	30.363
Arrotondamenti			
<b>Totale</b>	<b>15.377.078</b>	<b>-5.685.300</b>	<b>9.691.778</b>

Le Disponibilità liquide sono rappresentate dalle giacenze sui conti di corrispondenza intrattenuti con i vari istituti di credito e dall'ammontare del contante in Euro depositato presso le casse della società alla data del 30 giugno 2021.

### **Ratei e risconti attivi.**

I Ratei e risconti sono rappresentati da quote di proventi e costi contabilizzati in applicazione del principio della competenza ex art. 2423 bis n. 3 del codice civile.

	<b>consistenza iniziale</b>	<b>incremento (+) decremento (-)</b>	<b>consistenza finale</b>
Ratei attivi	15.025	-3.099	11.926
Risconti attivi	199.553	-19.142	180.411
<b>Totale</b>	<b>214.578</b>	<b>-22.241</b>	<b>192.338</b>

I ratei e i risconti, iscritti in bilancio, rappresentano accertamenti di ricavi e rinvio di costi che non riguardano il periodo di riferimento sotto il profilo della competenza temporale. In particolare la composizione di tali voci è la seguente.

I Ratei attivi comprendono:

Affitti attivi da incassare	3.565,57
Interessi su c/c bancari	10,22
Corrispettivo tesekipass da incassare	8.350,63
<b>Totale Ratei Attivi</b>	<b>11.926</b>

I Risconti attivi riportano:

Assicurazioni	12.412,79
Premio I.N.A.I.L.	111.554,04
Premio Assicurazione sanitaria	9.294,00
Canoni di affitto e pubblicità	47.150,27
<b>Totale Risconti attivi</b>	<b>180.411</b>

### **Oneri finanziari capitalizzati.**

La società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

## Nota integrativa - passivo e patrimonio netto.

Le voci del passivo di Stato Patrimoniale sono classificate in base alla loro origine.

I criteri di valutazione di ciascun elemento del passivo sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile e dai principi contabili nazionali di riferimento.

Per quanto riguarda le voci che richiedono la separata evidenza dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo la classificazione è stata effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale o legale, tenendo conto anche di eventuali modifiche della scadenza originaria avvenute entro la data di riferimento del bilancio.

### **Patrimonio netto.**

Il patrimonio netto rappresenta la differenza tra le attività e le passività e comprende gli apporti effettuati dai Soci, le riserve di diversa natura e il risultato dell'esercizio.

Le poste di patrimonio netto sono valutate al valore nominale.

### Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto.

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto nonché il dettaglio delle altre riserve.

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazioni nell'esercizio			consistenza finale
		Aumenti capitale	assegn. risult.	utile (perdita) esercizio	
<b>A) Patrimonio netto</b>					
I - capitale	8.993.498				8.993.498
II - ris. da sovr. azioni	6.183				6.183
III - riserve di rivalutaz.					
IV - riserva legale	907.497		97.486		1.004.984
V - riserve statutarie					
VI - altre riserve	11.999.227				13.851.470
- ris. straordinarie	11.999.229		1.852.240		13.851.469
differenze da arrotond.	-2			3	1
VII - riserva per oper. di copertura flussi finanziari					
VIII - utili a nuovo					
perdite a nuovo					
IX - utili (perd.) dell'eserc.	1.949.727		-1.949.727	230.046	230.046
<b>Totale</b>	<b>23.856.132</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>230.046</b>	<b>24.086.180</b>

Come si può notare le movimentazioni che hanno interessato le voci di patrimonio netto si riferiscono:

- alla destinazione dell'utile dell'esercizio precedente;
- alla rilevazione del risultato del presente esercizio.

### Disponibilità e utilizzo del Patrimonio Netto.

La composizione del Patrimonio Netto, la disponibilità delle riserve per operazioni sul capitale o la loro distribuibilità nonché le utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi sono riassunte nei seguenti prospetti:

Patrimonio netto		Disponibilità		Distribuibilità	Saldo 30/06/2020
I	capitale				8.993.498
II	ris. da sovr. azioni	a-b	6.183		6.183
III	riserve di rivalutaz.				
IV	riserva legale	b	1.004.984		1.004.984
V	riserve statutarie				
VI	altre riserve				
	ris. straordinarie	a-b-c	13.851.470	13.851.470	13.851.470
VII	riserva per oper. di copertura flussi finanziari				
VIII	utili a nuovo				
	perdite a nuovo				
IX	utili (perd.) dell'eserc.				

Legenda: a) per aumento capitale  
b) per copertura perdite  
c) per distribuire ai Soci  
d) per altri vincoli statuari  
e) altro

Descrizione	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva Legale	Altre riserve	Utile (perdite) portate a nuovo	Utile (perdita) dell'eserc.
<i>Saldo al 30/06/2017</i>	8.993.498	6.183	673.900	7.560.889	0	1.400.989
Destinazione del risultato 2016/2017			70.050	1.330.939		-1.400.989
Utile dell'esercizio						1.583.518
Differenze da arrotond.				1		
<i>Saldo al 30/06/2018</i>	8.993.498	6.183	743.950	8.891.829	0	1.583.518
Destinazione del risultato 2017/2018			79.176	1.504.342		-1.583.518
Utile dell'esercizio						1.687.429
Differenze da arrotond.						
<i>Saldo al 30/06/2019</i>	8.993.498	6.183	823.126	10.396.171	0	1.687.429
Destinazione del risultato 2018/2019			84.371	1.603.057		-1.687.429
Utile dell'esercizio						1.949.727
Differenze da arrotond.				-1		
<i>Saldo al 30/06/2020</i>	8.993.498	6.183	907.497	11.999.227	0	1.949.727
Destinazione del risultato 2019/2020			97.486	1.852.240		-1.949.727
Utile dell'esercizio						230.046
Differenze da arrotond.				2		
<i>Saldo al 30/06/2021</i>	8.993.498	6.183	1.004.984	13.851.469	0	230.046

### Fondi per rischi ed oneri.

I Fondi per rischi ed oneri sono stati stanziati a copertura di passività di natura determinata la cui esistenza è ritenuta certa o probabile per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

voci di bilancio	consistenza iniziale	variazione dell'esercizio	consistenza finale
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>			
2) Per imposte anche differite			
Per IMU su impianti di risalita	200.000		200.000
<b>Totale</b>	<b>200.000</b>		<b>200.000</b>

Il Fondo rischi per imposte accoglie l'accantonamento effettuato in esercizi precedenti relativo al costo stimato a titolo di IMU ed oneri accessori che risulterebbe dovuto con riferimento ai periodi d'imposta ancora accertabili se venisse confermato l'attuale indirizzo giurisprudenziale in materia di variazione di classamento catastale delle unità immobiliari al servizio degli impianti di risalita.

### Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il Trattamento di fine rapporto è stato calcolato ed è aggiornato tenuto conto della normativa in vigore e dello stato giuridico dei dipendenti.

Categoria personale	consistenza iniziale	utilizzaz. dell'eserc.	rivalutazione dell'esercizio	consistenza finale
dirigenti	5.407		117	5.524
impiegati	575.440	177.064	8.728	407.103
operai	430.462	11.457	9.149	428.153
diff.arrot.				
<b>Totale</b>	<b>1.011.309</b>	<b>188.522</b>	<b>17.994</b>	<b>840.781</b>

La rivalutazione è stata calcolata al netto dell'imposta sostitutiva su quanto accantonato sino al 31 dicembre 2006 per la Pila S.p.A. e al 31 maggio 2013 per le società incorporate.

Il tfr maturato successivamente a tali date deve infatti essere periodicamente versato, secondo la scelta effettuata dal lavoratore, al Fondo Tesoreria dell'INPS o a un Fondo Pensione e la quota ancora da corrispondere al termine dell'esercizio è stata riclassificata tra i debiti verso gli Istituti Previdenziali.

### Debiti.

Nella presente voce sono accolte passività certe determinate sia nell'importo sia nella data di sopravvenienza.

Ai sensi dell'art. 2426, numero 8), del codice civile la società ha provveduto alla valutazione dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Dalle valutazioni effettuate è emerso che, ad eccezione dei debiti finanziari verso la controllante Finaosta SpA, gli altri debiti hanno scadenza entro dodici mesi ed è stata quindi mantenuta l'iscrizione al loro valore nominale.

Per i debiti finanziari verso Finaosta SpA è stata mantenuta l'iscrizione al valore nominale in quanto essendo relativi ad operazioni poste in essere anteriormente al presente bilancio ci si è avvalsi dalla facoltà prevista dall'art. 12, comma 2), del D.Lgs. 139/2015.

Variazioni e scadenza dei debiti.

voci di bilancio	consistenza iniziale	incrementi (+) decrementi (-)	consistenza finale
<b>D) Debiti</b>			
<i>entro 12 mesi</i>			
Debiti verso fornitori	1.034.452	-520.915	513.537
Verso controllanti	19.649	3.166.881	3.186.530
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	621.744	-433.782	187.962
Debiti tributari	662.036	-530.216	131.820
Debiti verso Ist. Previdenziali	296.046	-26.094	269.952
Altri debiti	1.236.750	-609.055	627.695
<i>oltre 12 mesi</i>			
Obbligazioni convertibili	4.650.000	-3.100.000	1.550.000
Verso controllanti	182.453	-82.741	99.713
differenze da arrotondam.			1
<b>Totale</b>	<b>8.703.130</b>	<b>-2.135.922</b>	<b>6.567.209</b>

DEBITI ENTRO 12 MESI

I Debiti verso fornitori sono così composti:

Fornitori terzi Italia	273.337,62
Fatture da ricevere da fornitori terzi	239.216,13
Fornitori terzi Estero	983,25
<b>Totale</b>	<b>513.537</b>

I debiti verso controllanti evidenziano:

Fornitori controllanti	4.760,15
Fatture da ricevere da controllanti	3.126,09
Obbligazioni convertibili (scad. Settembre 2021)	3.100.000,00
Mutui scadenti entro i 12 mesi	78.643,76
<b>Totale</b>	<b>3.186.530</b>

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti evidenziano:

Fatture da ricevere da imprese sorelle	153.408,21
Fornitori Imprese sorelle	27.917,94
Depositi Cauzionali e diritti di segreteria	6.635,43
<b>Totale</b>	<b>187.962</b>

I Debiti tributari evidenziano il debito nei confronti dell'Erario per:

Ritenute IRPEF da liquidare	127.436,74
Erario c/imposte sostitutive su TFR	3.983,56
Esattoria c/imposte	400,00
<b>Totale</b>	<b>131.820</b>

Il Debito verso gli Istituti Previdenziali è costituito da:

Oneri spettanze giugno	142.261,71
Oneri XIII.a, ferie, banca ore, ecc	51.054,95
INPS collaboratori	2.468,95

Fondo tesoreria INPS	10.955,55
Fondi di Previdenza complementare	63.210,87
<b>Totale</b>	<b>269.952</b>

Gli Altri debiti sono composti da:

Debiti verso personale	356.216,31
Depositi cauzionali ricevuti	45.202,81
Debiti vs Clienti	30.547,37
Debiti diversi	4.338,01
Debiti per rimborsi COVID	191.390,30
<b>Debiti diversi</b>	<b>627.695</b>

#### DEBITI OLTRE 12 MESI

I debiti verso controllanti evidenziano:

Obbligazioni Convertibili (Scadenza settembre 2022)	1.550.000,00
Mutui scadenti oltre i 12 mesi	99.712,50
<b>Totale</b>	<b>1.649.713</b>

#### Debiti di durata residua superiore a cinque anni sono:

Descrizione	Totale bil.	entro 12m.	oltre 12 m.	oltre 5 Anni
Finaosta Spa - mutui regionali	178.356	78.644	99.713	-
Prestito obblig. FinAosta S.p.A.	4.650.000	3.100.000	1.550.000	-

La società ha richiesto la moratoria sul rimborso dei mutui in essere, ai sensi del D.L. 18/2020 e del successivo D.L. 104/2020; tale opportunità ha determinato un impatto finanziario positivo pari a € 75.852 (74.842 quota capitale e 1.011 quota interessi)

Non sussistono debiti di durata residua superiore ai 5 anni.

#### Suddivisione dei debiti per area geografica.

Non si ritiene significativa la suddivisione dei debiti per area geografica.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali al 30 giugno 2021.

#### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

La società non ha in corso operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

#### Finanziamenti effettuati da Soci della società.

La composizione e la ripartizione per scadenza dei finanziamenti erogati da Finaosta S.p.A. è stata sopra riportata.

Non sono previste clausole espresse di postergazione rispetto agli altri creditori dei finanziamenti effettuati dal socio di controllo.

#### **Ratei e risconti passivi.**

I Ratei e risconti sono rappresentati da quote di proventi e costi contabilizzati in applicazione del principio

della competenza temporale.

	<b>consistenza iniziale</b>	<b>incremento (+) decremento (-)</b>	<b>consistenza finale</b>
Ratei passivi	35.255	5.262	40.517
Risconti passivi	11.291.915	-531.018	10.760.897
<b>Totale</b>	<b>11.327.170</b>	<b>-525.756</b>	<b>10.801.414</b>

In particolare la composizione di tali voci è la seguente.

Ratei passivi:

Interessi passivi da liquidare	8.316,94
Spese di Pubblicità	23.678,10
Altre artite passive da liquidare	8.522,05
<b>Totale</b>	<b>40.517</b>

Risconti passivi:

Contributo c/impianti	10.590.612,71
Corrispettivi servizio trasporto	32.752,84
Licenze Software e Antivirus sistema biglietteria/controllo	9.955,93
Altri affitti e canoni attivi	31.770,73
Noleggio sistema biglietteria/controllo	95.804,80
<b>Risconti passivi</b>	<b>10.760.897</b>

In merito alla voce Risconti passivi si evidenzia che il conto "contributi c/impianti" ammontante alla data del 30/06/2020 a € 11.118.699 è variato a seguito degli incrementi del periodo, pari a € 1.268.885, e decrementato pari a € 1.796.971, a fronte del rilascio delle quote di competenza dell'esercizio (€ 1.792.962,95) ed un minor incasso rispetto alle attese (€ 4.008,55)

	Entro 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Contributi c/impianto	5.864.899	4.725.714	10.590.613

## **Nota integrativa - conto economico.**

Il conto economico è stato predisposto tenendo conto dei seguenti principi:

- suddivisione nelle sub-aree previste dallo schema contenuto nell'art. 2425 del codice civile;
- allocazione dei costi in base alla relativa natura;
- necessità di dare rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato d'esercizio.

### **Valore della produzione.**

I ricavi sono iscritti secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi riconosciuti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi delle Leggi Regionali 42/1986 e 8/1998, finalizzati alla realizzazione di impianti di innevamento artificiale e alla riqualificazione e potenziamento degli impianti a fune e delle strutture ad essi funzionalmente connesse, sono stati imputati al conto economico per l'ammontare correlato a quello degli ammortamenti effettuati.

Qualora i contributi in conto impianti vengano riconosciuti successivamente all'esercizio di entrata in funzione del bene al quale si riferiscono la quota parte corrispondente agli ammortamenti già dedotti viene contabilizzata come sopravvenienza attiva iscritta alla voce A5 del conto economico.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce di A5 in quanto integrativi di ricavi o a riduzione di costi ed oneri della gestione caratteristica.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione per categorie di attività. Si rinvia comunque alla tabella allegata sub "A" per il dettaglio di ricavi attribuibili alla gestione dei diversi comprensori sciistici ed all'attività di gestione dello skipass regionale e servizi integrati esercitata dalla Pila S.p.A.

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Data la natura dell'attività sociale non è significativa una ripartizione dei ricavi per aree geografiche.

Si ritiene opportuno fornire un dettaglio di tutte le voci di conto economico.

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Proventi vendita biglietti stagione invernale	178.865,35
Proventi vendita biglietti stagione estiva	756.825,56
Totale Proventi vendita biglietti	935.691

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Lavori in economia	243.128,57
Totale	243.129

5) Altri ricavi e proventi:

Contributo a fondo peso ART. 1 DL. 137 DEL 2020	150.000,00
Credito d'imposta locazione art.8-bis L.176/20	1.497,84
Credito d'imposta per sanificazione	15.215,00
Credito d'imposta per investimenti pubblicitari	1.873,00
Contributo RAVA corridoi allenamento atleti	16.561,47
Contributo Soccorso Piste di sci nordico	9.798,07
Contributo ex D.L. 41/2021 (Ristori Impianti a fune)	5.684.000,00
Totale Contributi c/e	5.878.945

#### ***altri ricavi e proventi***

ricavi biglietteria a validità regionale	566.370,54
ricavi teleskipass	7.207,95
ricavi attivazioni teleskipass	193.315,73
riaddebiti servizi integrati skipass	269.988,00
ricavi per recupero stagionali atleti	0,00
ricavi supplemento Zermatt	6.605,25
ricavi forfait Zermatt	0,00
ricavi per noleggio biglietteria/tornelli	229.151,58
affitti attivi	76.847,06
proventi organizzazione gare	0,00
proventi vendita gadgets/ artt. sport.	5.295,68
proventi per noleggi	115.794,90
proventi parchi gioco	19.468,72
proventi pubblicità/sponsorizzazioni	3.774,40
proventi diversi	413.300,32

rimborso lavori c/terzi	176.712,64
corrispettivo gestione piste fondo	195.699,25
corrispettivo gestione telecabina	687.536,65
corrispettivo gestione pista slittino	0,00
corrispettivo fisso gestione sistema di biglietteria integrato	50.000,00
corrispettivi c/mensa	27.941,08
corrispettivo per servizio di soccorso su piste	0,00
rimborsi diversi	101.982,56
plusvalenze cessione beni strumentali	16.617,32
contributi c/capitale	1.792.962,95
sopravvenienze attive	279.980,76
abbuoni/sconti contrattuali	485,66
Differenze da arrotondamento	-1
Totale	5.237.038

### **Costi della produzione.**

I costi sono iscritti secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei ratei e risconti, al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Si ritiene opportuno fornire un dettaglio di tutte le voci di conto economico.

6) Per materie 1<sup>^</sup>, sussidiarie, di consumo e di merci:

*Acquisto beni amministrativi/commerciali:*

cancelleria stampati	10.118,69
beni vari	10.490,59
materiale pubblicitario	10.190,53
Omaggi	0,00

*Acquisto beni esercizio:*

materiale per manutenzioni, consumo, vario	181.012,65
indumenti divise personale	4.088,49
magazzino articoli sportivi	12.266,20
carburanti, gasolio trazione	60.026,05
gasolio e gas riscaldamento	34.102,95
lubrificanti	19.809,60
ricambi impianti	86.406,12
ricambi innevamento artificiale	68.625,73
ricambi battipista-semoventi	247.419,39
ricambi automezzi	25.596,43
ricambi biciclette	40.454,12
biglietteria	64.221,50
Totale	874.829

7) Per servizi:

*Prestazioni servizi amministrativi/commerciali:*

compensi organi sociali.:	
consiglio di amministrazione	58.424,66
collegio sindacale	18.931,99
revisore legale dei conti	8.320,00

viaggi e trasferte	840,05
pubblicità	177.239,91
postali	143,65
telefoniche	46.353,52
manutenzione macchine uffici	4.243,52
consulenze amministrative	31.685,18
consulenze legali	25.429,76
spese di rappresentanza ed ospitalità	6.150,49
spese e commissioni bancarie	9.868,15
prestazioni servizi vari	7.379,96
assistenza procedura elaborazione dati	10.725,65
spese condominiali, pulizie	34.967,04
provvigioni passive	198,87
indennità chilometriche	0,00
collaborazioni - oneri previdenziali	13.832,35
skipass usufruiti presso terzi	7.509,90
<i>Prestazioni esercizio:</i>	
costi per biglietteria a validità regionale	550.591,77
costi per teleskipass	7.145,88
costi per attivazioni teleskipass	496,87
costi per servizi integrati skipass	327.255,80
costi per supplemento Zermatt	6.605,25
energia elettrica	899.887,67
mensa	79.915,50
assicurazioni	238.842,36
direzione esercizio impianti	62.400,00
Consulenze Tecniche	23.053,68
canoni vari	37.844,55
canone ponte radio	4.019,37
manutenzione attrezzatura, apparecchiatura	22.974,37
manutenzione automezzi	4.220,41
manutenzione battipista, semoventi	49.572,08
manutenzione biciclette	3.169,70
manutenzione immobili	5.147,90
manutenzione impianti	161.965,55
manutenzione imp. innevamento artificiale	24.576,57
manutenzione straordinaria telecabina	375.528,67
costi auto a deducibilità ridotta	9.469,06
visite mediche	8.324,94
trasporti	5.282,28
prestazioni per gestione snow park	6.015,61
servizio sgombero neve	57.425,00
prestazioni varie	108.216,80
spese per il personale	9.102,75
differenze da arrotondamento.	
Totale	3.551.295

8) Per godimento di beni di terzi:	
Affitti passivi	15.810,83
noleggio autovetture	31.322,40
altri canoni di noleggio	6.741,61
Totale	<hr/> 53.875
9) Per il personale	
Salari e stipendi	2.919.257
Oneri sociali	1.032.414
Trattamento di fine rapporto	264.325
Totale costo del personale	<hr/> 4.215.996
10) Ammortamenti e svalutazioni:	
<b>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali:</b>	
Condizionamento piste	201.415,54
Concessioni, licenze, ecc. PILA	4.811,18
Manutenzione beni di terzi	2.647,83
Strade Grimod e Grimondet	582,59
Altri costi pluriennali	1.986,86
differenze da arrotondamento	
Totale	<hr/> 211.444
<b>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali:</b>	
funivia	160.306,34
telecabina	93.157,21
seggiovie e impianti	959.505,00
impianto innevamento artificiale	821.680,84
impianti sparavalanghe	443,43
impianti specifici	43.535,65
immobili	148.477,71
linee e cabine elettriche	15.015,35
parco automezzi – battipista - altri veicoli	355.047,93
attrezzature	77.823,41
attrezzature biglietteria/controllo	116.477,05
macchine elettriche elettroniche	29.071,96
ponte radio	2.665,27
arredi e mobili	22.638,01
Totale	<hr/> 2.845.845
<b>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante</b>	<hr/> 4.400,00
Svalutazione crediti	4.400
11) Variazione delle materie 1^ e sussidiarie, di consumo e merci:	
Rimanenze iniziali	662.032,71
Rimanenze finali	-627.404,61
Totale	<hr/> 34.628
14) Oneri div. di gestione:	
IMU	34.337,00
Imposte e tasse	8.066,12
Vidimazioni, CC.GG., Valori bollati	2.740,27
Abbuoni passivi	94,29

AVIF quota associativa	23.470,29
Costi indeducibili	2.932,73
Minusvalenze patrimoniali	826,09
Sopravvenienze passive	141.877,54
Indennizzo mancata produzione energia elettrica	34.738,89
Spese e perdite diverse	7.074,52
Totale	<u>256.158</u>

### **Proventi e oneri finanziari.**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

#### Composizione dei proventi da partecipazione.

Non sussistono proventi da partecipazioni.

#### Composizione degli altri proventi finanziari.

16) Altri proventi finanziari:

*c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni* 0,00

*d) proventi diversi dai precedenti*

Interessi attivi c/c bancari 11.625

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

17) Interessi ed altri oneri finanziari

*a) verso controllante*

Interessi passivi su mutui 788,23

Interessi passivi su prestito Obbligazionario 27.125,00

Totale 27.913

### **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali.**

L'esercizio in esame è stato caratterizzato dalla mancata apertura degli impianti dei comprensori sciistici per l'intera stagione invernale a seguito delle misure adottate dal Governo Regionale, nonché dal Governo Centrale, in relazione all'evoluzione della situazione sanitaria internazionale al fine di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19.

La mancata apertura dei comprensori sciistici ha comportato, sostanzialmente, un annullamento dei ricavi caratteristici rispetto alle precedenti stagioni, in qualche modo ristorati grazie agli interventi governativi a sostegno delle società del comparto.

Nello specifico sono stati contabilizzati € 5.684.000 di contributi ex articolo 2 del D.L. n. 42/2021 determinati in misura pari al 49% della media dei ricavi di biglietteria degli esercizi 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019. Sulla base dei dati indicati nell'istanza di richiesta del contributo, certificati da un revisore indipendente come richiesto dalle disposizioni attuative della misura agevolativa, tale importo non risulta superiore al massimale autorizzato ai sensi della normativa comunitaria ovvero alla differenza tra le media del Margine Operativo Lordo del periodo 2017-2019, corretto per l'effetto di contrazione del prodotto

interno lordo, e il Margine Operativo Lordo del periodo 4 dicembre 2020 – 30 aprile 2021, come previsto dai paragrafi 30-34 della decisione C(2021)5938 del 4 agosto 2021.

Si è ritenuto di contabilizzare tale contributo nell'esercizio in esame anche se non ancora definitivamente assegnato ed erogato dal Ministero competente sulla base delle seguenti considerazioni:

. il contributo è stato previsto dal D.L 41 del 22 marzo 2021 convertito con la legge di conversione n. 69 del 21 maggio 2021 e quindi anteriormente alla data di chiusura del bilancio;

. per espressa previsione normativa tale contributo è stato istituito a fronte della mancata apertura al pubblico della stagione sciistica invernale 2020/2021 e quindi ha natura di contributo in conto esercizio ad integrazione dei mancati incassi di biglietteria di tale stagione;

. l'autorizzazione della Commissione europea della misura agevolativa nell'ambito del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" del 4/8/2021, le disposizioni applicative disposte con D.M. del 26/8/2021, la domanda di accesso al contributo presentata il 19/11/2021 sono tutti anteriori alla data di formazione del bilancio;

la fattispecie è quindi riconducibile ai fatti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che devono essere recepiti nei valori di bilancio in applicazione del postulato della competenza. Non si è ritenuto apprezzabile il rischio di una rideterminazione del contributo richiesto per insufficienza delle risorse stanziato rispetto alle richieste pervenute in quanto lo stanziamento è stato effettuato dopo una ricognizione puntuale degli operatori del settore.

Sul fronte dei costi si evidenzia che il costo del lavoro, grazie al ricorso al Fondo di Integrazione Salariale nonché ad una riduzione dell'organico stagionale, è passato da circa 6,05 milioni di €. a 4,21 milioni di €, con una riduzione pari al 30.4%.

### **Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate.**

Le Imposte sul reddito dell'esercizio sono imputate a conto economico, sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di competenza a titolo di IRES ed IRAP, in base alle aliquote in vigore. Le imposte correnti sono iscritte a conto economico con contropartita la voce "Debiti Tributari", al netto degli acconti versati e dei crediti d'imposta. In ossequio al principio della competenza sono rilevate tra le passività le imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio in corso si renderanno esigibili solo in esercizi successivi (imposte differite). Le imposte anticipate vengono iscritte nell'attivo del bilancio solo qualora esista una ragionevole certezza di realizzare in futuro utili in grado di riassorbirle.

Nell'esercizio in esame non risultano dovute imposte correnti in quanto al risultato di gestione positivo ha concorso in misura determinante il contributo ex art. 2 del D.L. n. 41/2021 il quale, per espressa disposizione legislativa, non concorre alla formazione della base imponibile delle imposte sui redditi e non concorre alla formazione del valore della produzione netta ai fini IRAP.

Non risultano altresì dovute imposte differite di competenza esigibili in successivi esercizi. Inoltre, pur in presenza di una perdita fiscale riportabile a compensazione dei redditi IRES dei prossimi esercizi e di altre differenze temporanee di tassazione che potrebbero dar luogo all'iscrizione di imposte anticipate, in applicazione del principio della prudenza, si è optato di rinviare la rilevazione delle attività per imposte anticipate.

### **Nota integrativa - altre informazioni.**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

#### **Dati sull'occupazione.**

Il numero medio dei dipendenti occupati nel periodo 01/07/2020-30/06/2021 ripartito per categoria è il seguente:

<i>dirigenti</i> n. 2	<i>impiegati</i> n. 29	<i>operai</i> n. 60
-----------------------	------------------------	---------------------

## **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto.**

	30/06/2021	30/06/2020
Amministratori	58.425	56.500
Sindaci	18.932	35.256

Si precisa che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni nei confronti di amministratori e sindaci.

## **Compensi al revisore legale o società di revisione.**

Il corrispettivo spettante per la revisione legale dei conti annuali ammonta a € 8.000, oltre cassa al 4% ed Iva.

Non risultano liquidati al revisore corrispettivi diversi da quelli per l'attività di revisione legale.

## **Categorie di azioni emesse dalla società.**

Il capitale sociale risulta suddiviso in numero 3.550.732 azioni ordinarie e numero 46.667 azioni privilegiate del valore nominale di € 2,5 cadauna.

## **Titoli emessi dalla società.**

L'assemblea straordinaria degli Azionisti ha deliberato in data 16 luglio 2001 e 6 giugno 2002 l'emissione, alla pari, di prestiti obbligazionari convertibili subordinati di rispettivi € 3.100.000 e € 1.550.000 con contestuale aumento del capitale sociale sino all'importo massimo di € 11.710.000 da riservare irrevocabilmente ai portatori delle obbligazioni. I prestiti convertibili subordinati a tasso variabile sono costituiti da complessive 930.000 obbligazioni al portatore del valore nominale di € 5 ciascuna, godimento 1° settembre e 1° marzo di ogni anno e durata di anni 20. Il portatore delle obbligazioni potrà chiedere che il primo luglio di ciascuno degli anni a partire dal 2007 fino al 2021 e dal 2008 fino al 2022 avvenga la conversione delle obbligazioni possedute in azioni ordinarie, nel rapporto di 2 azioni ordinarie da € 2,5 per ogni obbligazione da nominali € 5. Decorsi cinque anni dall'emissione, è prevista la facoltà di rimborso totale o parziale del prestito fermo restando il diritto dell'obbligazionista di ottenere, in luogo del rimborso anticipato, la conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie.

## **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società.**

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2346 comma 6) del codice civile.

## **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.**

Gli impegni assunti dalla società con riferimento a contratti relativi a investimenti futuri sono quantificabili in € 1.863.586.

Non si ritiene sussistano altri impegni, garanzie e passività potenziali di cui all'art. 2427 n. 9 del codice civile non risultanti dallo stato patrimoniale.

## **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare.**

La società non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

## **Informazioni sulle operazioni con parti correlate.**

La società ha in essere un finanziamento infruttifero erogato dalla società controllante con importo residuo di € 75.000.

Ad eccezioni di quanto sopra non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (c.d. accordi fuori bilancio) che possano generare rischi o benefici significativi.

## **Informazioni su fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.**

Con riferimento al punto 22 quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico salvo quanto già riportato nel paragrafo "Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali" in merito al contributo ex art. 2 del D.L. 42/2021.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata.**

La società è controllata da Finaosta SpA ma non rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del gruppo Finaosta in quanto tale partecipazione, per la sua maggioranza, è un'attività finanziaria il cui rischio grava sulla Regione Autonoma Valle d'Aosta in virtù dello speciale mandato in essere tra Amministrazione regionale e Finaosta SpA.

La Delibera di Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta n. 30/2020 ha inserito Pila s.p.A. all'interno del perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta" a partire dall'anno 2019.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.**

La società ha emesso due prestiti obbligazionari convertibili le cui caratteristiche sono state illustrate nella precedente sezione dedicata ai "Titoli emessi dalla società".

Un prestito obbligazionario convertibile è uno strumento ibrido composto da un contratto primario (il finanziamento) e uno strumento finanziario derivato incorporato (il diritto di opzione).

Le caratteristiche del contratto primario e del contratto derivato non sono strettamente correlate (l'uno è un debito, l'altro patrimonio netto) e, pertanto, l'opzione di conversione, sulla base delle nuove disposizioni in tema di valutazione dei contratti derivati introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, deve essere separata.

L'OIC 32 prevede una particolare procedura per tale scorporo.

Il contratto primario deve essere valutato con il generale criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale previsto per i debiti e il valore che residua viene attribuito al contratto derivato. Lo strumento finanziario derivato separato (l'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale) è iscritta in una riserva di patrimonio netto che non è soggetta a valutazioni successive.

La società considerato che:

. i prestiti obbligazionari sono stati emessi nel 2001 e nel 2002 e avranno scadenza nel 2021 e nel 2022, pertanto a fronte di una durata contrattuale di 20 anni, la durata residua è rispettivamente di 1 e 2 anni;

. la società si è avvalsa dell'opzione prevista dal D.Lgs. n. 139/2015 di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci dell'esercizio precedente che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio e tra questi rientrano i prestiti obbligazionari;

non ha proceduto alla valutazione dello strumento finanziario derivato incorporato nei prestiti obbligazionari in essere in considerazione della particolarità della valutazione una tantum prevista dai principi contabili che sarebbe poco significativa a così grande distanza dal momento di emissione e ritenendo che l'esercizio dell'opzione per la non applicazione del criterio del costo ammortizzato estenda i suoi effetti anche sulla valutazione del derivato connesso stante che la sua valorizzazione presuppone l'applicazione di tale criterio di valutazione.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.**

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di Regione Autonoma Valle d'Aosta, che tramite la società controlla FINAOSTA S.p.A. detiene l'84,69% del capitale sociale.

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 c.c., si fornisce un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2020 dell'ente che esercita attività di direzione e coordinamento, allegato sub "B".

## **Informazioni ex art. 1, commi 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

*. Art. 1 comma 125-bis L. n. 124/2017*

Al fine di assolvere agli obblighi di trasparenza in materia di erogazioni pubbliche si forniscono le seguenti informazioni relative ai contributi incassati nel periodo 1° luglio 2020 – 30 giugno 2021 e si rinvia alle risultanze del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato per quanto riguarda erogazioni oggetto di pubblicazione in tale Registro:

- contributi c/impianti ex LR n. 8/2004 € 1.991.566.
- contributi c/esercizio ex LR n. 9/2005 € 15.232 (disposizioni per il finanziamento regionale del servizio di soccorso sulle piste di sci di fondo).
- contributi c/esercizio ex LR n. 32/2001 € 555.190 (disposizioni per il finanziamento regionale del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa).

Si rinvia al capitolo relativo alle informazioni sulle operazioni con parti correlate per la quantificazione dei finanziamenti infruttiferi erogati dalla FINAOSTA S.p.A. che potrebbero configurare un contributo in natura quantificabile applicando un tasso di interesse figurativo dell'1% annuo.

*. Art. 1 comma 126 L. n. 124/2017*

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

## **Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite.**

Signori Azionisti,

l'Organo Amministrativo Vi invita a voler accordare la Vostra approvazione al bilancio al 30 giugno 2021 così come illustrato Vi e a deliberare in merito alla destinazione dell'utile di esercizio di € 230.045,90 che propone di accantonare per il 5% pari a € 11.502,30 alla riserva legale e la restante quota pari a € 218.543,60 alla riserva straordinaria.

## **Nota integrativa - parte finale.**

Il presente bilancio composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Aosta li, 9 Dicembre 2021.

IN ORIGINALE FIRMATO

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Davide Vuillermoz Curiat)

*Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera Valdostana delle imprese e delle professioni di Aosta autorizzata con provvedimento prot. n. 4001 del 27 maggio 2005 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale della Valle d'Aosta.*

**COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'.**

VOCI DI CONTO ECONOMICO	DATI DI BILANCIO		PILA		FUNIVIE GRAN PARADISO		FUNIVIE GRAN ST. BERNARD		SISKI	
	30/06/2021	30/06/2020	30/06/2021	30/06/2020	30/06/2021	30/06/2020	30/06/2021	30/06/2020	30/06/2021	30/06/2020
A) Valore della Produzione	12.294.806,00	24.044.977,00	9.266.280,00	13.910.511,00	935.053,00	1.210.501,00	630.557,00	998.592,00	1.462.914,00	7.925.372,00
B) Costi della Produzione	12.048.470,00	21.370.940,00	8.319.396,00	10.704.226,00	1.403.376,00	1.617.652,00	889.368,00	1.160.888,00	1.436.330,00	7.888.173,00
<b>Differenza tra Valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>246.335,00</b>	<b>2.674.036,00</b>	<b>946.884,00</b>	<b>3.206.285,00</b>	<b>468.322,00</b>	<b>407.151,00</b>	<b>258.812,00</b>	<b>162.296,00</b>	<b>26.584,00</b>	<b>37.201,00</b>
C) Proventi e oneri finanziari	-	30.622,00	16.294,00	31.834,00	-	-	-	41,00	7,00	1.174,00
D) Rettifiche di valore att.Fin	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato Prima delle Imposte</b>	<b>230.046,00</b>	<b>2.643.419,00</b>	<b>930.589,00</b>	<b>3.174.451,00</b>	<b>468.322,00</b>	<b>407.151,00</b>	<b>258.812,00</b>	<b>162.256,00</b>	<b>26.590,00</b>	<b>38.375,00</b>
Imposte sul reddito d'esercizio	-	693.692,00	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>230.046,00</b>	<b>1.949.727,00</b>	<b>930.589,00</b>	<b>3.174.451,00</b>	<b>468.322,00</b>	<b>407.151,00</b>	<b>258.812,00</b>	<b>162.256,00</b>	<b>26.590,00</b>	<b>38.375,00</b>

IN ORIGINALE FIRMATO  
per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(Davide Vuillermoz Curiat)

Bilancio Regione Autonoma Valle d'Aosta (Allegato B)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		436.046.316,98			
UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (1)	239.271.539,22		DEAVANZO DI AMMINISTRAZIONE (3)	0,00	
DI CUI UTILIZZO FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ	0,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (2)	16.461.733,00		DEAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO REFINANZIATO CON ACCENSIONE DI PRESTITI (4)	0,00	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CAPITALE (2)	153.030.883,99				
DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO	0,00				
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (2)	0,00				
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PERQUANTIVA	3.149.691.933,40	1.163.816.863,32	TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.070.865.134,12	1.032.336.970,05
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	50.179.178,52	58.374.528,05	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE (4)	24.401.945,54	
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRA TRIBUTARIE	103.811.472,76	117.757.157,31			
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	63.049.993,86	30.845.616,20	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	153.766.162,33	146.374.102,70
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CAPITALE (5)	189.853.555,55	
			DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN CAPITALE FINANZIATO DA DEBITO	0,00	
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	16.861.044,07	16.834.044,07	TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITÀ FINANZIARIE	51.241.739,23	51.241.739,23
			FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (6)	0,00	
			TOTALE ENTRATE FINALI	1.590.109.534,79	1.379.853.812,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	TITOLO 4 - RIMBORSO PRESTITI	3.926.537,47	3.926.537,47
			FONDO ANTICIPAZIONI DI LIQUIDITÀ (6)	0,00	
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE CASSIERE	0,00	0,00	TITOLO 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	0,00	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	102.313.183,02	102.313.183,02	TITOLO 6 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	102.313.183,02	100.591.737,77
TOTALE ENTRATE DELL'ESERCIZIO	3.484.397.796,83	3.407.499.187,75	TOTALE SPESE DELL'ESERCIZIO	1.596.348.245,28	1.334.366.097,24
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.392.661.930,84	3.313.547.454,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.596.348.245,28	1.334.366.097,24
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00				
DI CUI DISAVANZO DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO FORMATO NEL NELLE ESERCIZIO (7)	0,00		AVANZO DI COMPETENZA FONDO DI CASSA	296.319.685,56	599.181.357,49
TOTALE A PARTEGGIO	1.892.662.930,84	1.923.547.454,73	TOTALE A PARTEGGIO	1.892.662.930,84	1.923.547.454,73

CESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (-) / Disavanzo di competenza (+)	296.319.685,56
b) Ulteriore accensione stanziata nel bilancio dell'esercizio 2020 (+) (8)	8.958.443,68
c) Eccesso vincolato sul bilancio (+) (9)	1.45.116.210,33
d) Equilibrio di bilancio (d=a+b-c)	347.105.881,55



Relazione  
del Collegio Sindacale

**PILA S.p.A.**

Sede legale: Gressan, frazione Pila, 16

Iscritta al Registro delle Imprese di Aosta al n. 00035130079

Capitale sociale Euro 8.993.497,50 = interamente versato

Codice Fiscale 00035130079

Società soggetta a direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.p.A.

\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI IN  
OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL  
30 giugno 2021 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Agli Azionisti della Società,

Nel ricordare che questo Collegio è stato nominato nel corso dell'Assemblea tenutasi il 9 luglio u.s. si dà atto che la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 230.046,00=.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione con il nostro assenso in deroga al termine di cui all'articolo 2429 del codice civile.

La revisione legale è affidata alla dott.ssa Enrica Bionaz che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, datata 10 dicembre 2021 contente un giudizio senza modifica e che non evidenzia rilievi per deviazioni significative ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.



Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società, oltre ad essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

**1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo nel corso delle riunioni del collegio, e/o attraverso la lettura dei verbali dello stesso, con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione dei verbali e della relazione annuale dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.



Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Non essendo a noi demandato la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Pila S.p.a. al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.



Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

**3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2021, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Aosta/Gressan, 10 dicembre 2021

Il Collegio Sindacale

dott. Giorgio Biancardi



dott. Federico Raimo



dott.ssa Veronica Chanoux





Relazione  
del Revisore Legale dei Conti

## Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Assemblea degli Azionisti della società PILA S.P.A.

### 1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### *Giudizio*

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società PILA S.P.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della PILA S.P.A. al 30 giugno 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### *Elementi alla base del giudizio*

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

#### *Richiamo di informativa*

Espongo i seguenti richiami di informativa contenuti nella Nota Integrativa:

- la Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Autonoma Valle d'Aosta ai sensi dell'art. 2497 c.c.;
- l'organo amministrativo ha provveduto ad assolvere agli obblighi di informativa di cui all'art. 1 comma 125 della Legge n. 124/2017 in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche con apposita indicazione
- la Società ha motivato nel paragrafo "Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali" la contabilizzazione nel presente bilancio di contributi in conto esercizio pari a euro 5.684.000 a seguito emanazione del Decreto Legge n. 41/2021 che prevede all'art. 2 ristori per le società esercenti impianti a fune.

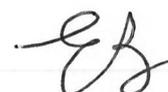
Richiamo l'attenzione su quanto esposto nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione relativamente alle iniziative portate a compimento dall'organo amministrativo nel corso dell'esercizio, le quali hanno influenzato il bilancio d'esercizio della società PILA S.P.A. ed in particolare:

- La Società ha richiesto la moratoria del rimborso della quota capitale (e interessi) sui mutui ai sensi del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 e del successivo Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104 per un importo complessivo di poco inferiore a euro 76.000;
- La Società nell'esercizio 2020/2021 ha fatto ricorso all'ammortizzatore sociale del Fondo integrazione salariale per un totale di 29.163 ore

Il mio giudizio non è espresso con rilievi in relazione agli aspetti evidenziati nel presente paragrafo.

#### *Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio*

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta



necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i

risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **2. Relazione su altre disposizioni di legge o regolamentari**

L'organo amministrativo della PILA S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della PILA S.P.A. al 30 giugno 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della PILA S.P.A. al 30 giugno 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della PILA S.P.A. al 30 giugno 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. n. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

*AOSTA, 10 dicembre 2021*

Il revisore

*Dott.ssa Enrica BIONAZ*

\_\_\_\_\_ 